



L'ATTACCO DI MAGNANI

**“Per i giovani di Cerveteri non esiste una politica comunale per lo Sport”**

Il consigliere comunale  
civico Alessandro

Magnani mette sotto accusa la mancanza di una politico dello Sport a Cerveteri. Tuttavia se nella sostanza dei fatti quel che dichiara Magnani è vero, nella forma appare tutto diverso perché il sindaco Pascucci è sempre pronto a “mettere il cappello” su qualsiasi notizia di conquista sportiva di atleti cerveteriani. E' di questi giorni la notizia di un bando a favore delle associazioni sportive ceretane, che presenteranno progetti con parametri richiesti. Il bando va bene, ma la cornice lascia perplessi; questo ed altro dice in sostanza Alessandro Magnani nella nota che segue: “Ho sempre rimarcato, anche in consiglio comunale, quanto questa Amministrazione sia poco interessata allo Sport; ho sottolineato come da anni stia facendo perdere a Cerveteri importanti opportunità per l'integrazione, la socializzazione e la crescita dei cittadini, soprattutto in contesti difficili.

Ho fatto presente quanto le Associazioni Sportive Dilettantistiche siano poco considerate e come gli scarsi fondi promessi in sede di Bilancio preventivo vengano poi puntualmente destinati ad altri scopi, come è accaduto anche quest'anno. Sono evidenti le occasioni mancate, come quella, ad esempio, di installare in altre aree verdi uno spazio attrezzato come quello di Parco Vannini, piccolissimo e veramente basico ma molto frequentato. Un'opportunità di fare sport in un ambiente sano per decine di cittadini, ragazzi, bambini; l'unica area di questo tipo negli spazi comunali”.

servizio a pagina 11

## Dopo 40 anni i cittadini entrano finalmente in possesso anche di questo quartiere

# Chiusura del Consorzio Cerreto

## Giornata storica per Ladispoli

*La soddisfazione del sindaco Grando: “Da ora possiamo intervenire su strade, rete idrica, illuminazione, aree verdi, parcheggi e servizi pubblici, con opere di manutenzione e riqualificazione”*

“Dopo 40 anni i cittadini di Ladispoli sono finalmente entrati in possesso del quartiere Cerreto, e finalmente otterranno le risposte che attendevano da tempo”. Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che il Consiglio comunale ha deliberato la chiusura del Consorzio Cerreto, con l'acquisizione al patrimonio pubblico di tutte le aree pubbliche. “Per Ladispoli è un giorno storico, cala finalmente il sipario su una storia lunga e travagliata che, soprattutto negli ultimi anni, ha creato notevoli disagi ai residenti. Il Consiglio comunale ha formalizzato la conclusione del ruolo svolto dal Consorzio, prendendo possesso di strade, rete idrica, illuminazione, aree verdi, zone di parcheggio e servizi pubblici, su cui potrà intervenire con opere di manutenzione e riqualificazione. Lavori che fino ad oggi il Comune non poteva effettuare non avendo la titolarità delle aree. L'epilogo del Consorzio è importante anche per la tribolata vicenda della mancata metanizzazione del quartiere, dove è in atto una convenzione con l'Agip. Nonostante l'accordo lo prevedesse, il Consorzio non ha mai richiesto all'azienda di avviare il processo di metanizzazione. Ora che il Comune subentrerà nei rapporti giuridici con l'Agip, in attesa che si concluda la procedura di gara gestita dal Comune di Civitavecchia, saremo noi a chiedere alla società di adempiere ai suoi doveri. Inoltre, alla ripresa dei lavori di manutenzione del manto stradale, prevista per febbraio/marzo del prossimo anno, nel quartiere Cerreto partiranno anche i lavori di riqualificazione del manto stradale sulle arterie principali”.

servizio a pagina 12



## “Un paese nel caos”

*Asfaltature a Santa Marinella, il Centro Studi Aurhelio: “La nostra scuola è avvolta dal rumore e dalla puzza”*

“Sono due giorni che il Centro di Santa Marinella è nel caos per via delle asfaltature, seppur doverose, realizzate senza gli opportuni avvisi preventivi sui mezzi di comunicazione. Anche per ciò che concer-

ne la viabilità - segnalando opportunamente a chi doveva solo attraversare il Centro di dirigersi su percorsi alternativi - totale disinteresse da part della amministrazione”.

servizio a pagina 14

## Privilegi per i dipendenti “storici”

*Rita Longobardi (Uil-FP) punta il dito contro la violazione del diritto di parità di trattamento tra lavoratori pubblici a Cerveteri*

di Alberto Sava

Se applicata con i rigori del buon senso la democrazia è garanzia di uguaglianza per tutti, principio che ritroviamo nell'articolo 3 della nostra Costituzione, che sancisce l'uguaglianza tra tutti i cittadini e, per la proprietà

transitiva, ne discende l'uguaglianza in tutte le categorie. Spesso però la burocrazia viene utilizzata come paravento per l'uso distorto della democrazia, per nascondere privilegi e sfuggire alle responsabilità. Di seguito un esempio di un apparato pubblico, che sem-



bra aver smarrito, appunto, i rigori del buon senso con un uso anomalo dei principi democratici: al comune di Cerveteri esiste e viene applicato un regolamento, che dilata i diritti dei dipendenti storici.

servizio a pagina 10

### Fiumicino

**Covid: aumentano i contagi, il Sindaco annulla tutte le manifestazioni**

Considerati i dati sui contagi degli ultimi giorni, il sindaco Montino ha appena firmato un'ordinanza che prevede nuove restrizioni per contenere la diffusione del covid-19. L'ordinanza è valida dalle 00.01 di domenica 19 dicembre 2021 alle ore 24.00 di domenica 9 gennaio 2022. Nello specifico, l'ordinanza prevede: - obbligo di mascherina anche all'aperto in tutto il territorio, compresi i parchi pubblici esclusi i casi in cui si svolga attività per il benessere fisico; - sospensione di tutte le manifestazioni, pubbliche o private, aperte al pubblico come mercatini, esposizioni, eventi, sagre e feste di quartiere; - sospensione di tutti i mercati rionali; - ingresso di massimo 20 persone contemporaneamente, esclusi gli operatori, nel mercato coperto di via degli orti; - divieto di assembramento nelle aree prospicienti le attività commerciali.

## Presentato il secondo Rapporto Eurispes sul processo penale

# Il processo infinito

A distanza di oltre un decennio l'Eurispes e le Camere Penali fanno il punto della situazione con una nuova indagine sul Processo Penale in Italia. La prima indagine, svolta nel 2008, aveva l'obiettivo di verificare, secondo i criteri rigorosi della scienza statistica, che cosa accadesse davvero nelle Aule giudiziarie del nostro Paese.

L'indagine è stata dunque ripetuta con lo stesso ambizioso obiettivo: monitorare i procedimenti attraverso l'analisi di un campione statistico nazionale e comparare i risultati con quelli già ottenuti. I questionari utilizzati per l'indagine sono stati ampliati ed aggiornati in funzione delle modifiche legislative successive al 2008.

### La lunghezza abnorme dei processi è un ostacolo per la competitività del Paese

Dichiara il Presidente dell'Eurispes, Gian Maria Fara: «La ragionevole durata del processo come diritto dell'imputato, ma anche delle vittime, rappresenta un principio costituzionale, purtroppo costantemente violato nel nostro Paese. La lunghezza abnorme dei processi rappresenta un ostacolo per la competitività del Paese, ma anche per il suo livello di civiltà complessiva. Quello della giustizia - prosegue il Presidente Fara - è un problema di funzionalità generale di un essenziale servizio che va reso ai cittadini. Un sistema di giustizia rispettoso dei principi costituzionali deve tenere insieme l'indipendenza della magistratura e del singolo magistrato, l'efficacia della risposta giudiziaria rispetto ai diritti che reclamano tutela, l'efficienza del servizio intesa come rapporto corretto fra risorse e risultati, questioni, purtroppo, ancora irrisolte. Accanto ai nodi storici e non risolti se ne sono sviluppati altri nuovi e più complessi, che mettono in discussione l'equilibrio dell'organizzazione stessa dello Stato e la giustizia è diventata terreno di confronto e di scontro tra i diversi schieramenti politici e tra i poteri dello Stato».

### La durata irragionevole dei processi penali è causata da carenze strutturali

Sottolinea il Presidente dell'Unione delle Camere Penali, Gian Domenico Caiazza: «A distanza di dodici anni dalla prima ricerca UCPI-Eurispes, trovano conferma il metodo ed il merito già affermati allora. Non è serio affrontare i temi del processo per slogan o per pregiudizi ideologici. Bisogna che parlino i dati statistici. Questa ricerca fotografa, come nessun'altra, le vere cause della durata irragionevole dei processi penali in Italia; che non risiedono nelle regole di garanzia del giusto processo e del diritto di difesa, ma in gravissime carenze strutturali della macchina amministrativa. Intervenire sui diritti dei cittadini imputati per ridurre i tempi processuali è dunque illu-

sorio, oltre che pretestuoso. Questa ricerca smaschera chi da sempre vuole cogliere il pretesto dei tempi lunghi del processo penale per riscriverne le regole fuori dal quadro costituzionale definito dall'art. 111 della Costituzione».

La riforma del sistema giudiziario, in direzione di una maggiore efficienza, rappresenta uno dei punti chiave sui quali il nostro Paese è stato chiamato ad attivarsi dall'Ue anche nella messa a punto prima e del rispetto poi del Recovery Plan (per l'intervento in favore dell'innovazione organizzativa della giustizia sono previsti 2 miliardi). Il primo obiettivo indicato è proprio la riduzione della durata dei processi, partendo dall'innovazione dei modelli organizzativi e puntando sull'implementazione delle tecnologie e della digitalizzazione.

### L'indagine ha preso in esame 32 Tribunali e monitorato 13.755 processi

L'indagine ha preso dunque in esame 32 Tribunali distribuiti in modo omogeneo sul territorio nazionale ed ha monitorato 13.755 processi. I risultati parlano con estrema chiarezza. Dei processi penali monitorati in primo grado solo un quinto (20,7%) arriva a sentenza. Nel 78,7% dei casi, il procedimento termina con il rinvio ad altra udienza. E la durata media del rinvio si attesta intorno ai 5 mesi per i procedimenti in Aula monocratica e 4 mesi per quelli davanti al Tribunale collegiale.

### La prescrizione incide per il 10% sui procedimenti arrivati a sentenza

Rispetto al 2008, la ricerca evidenzia un aumento della percentuale dei rinvii ad altra udienza (+9,4%: nel 2008 la quota era del 69,3%). L'incidenza delle sentenze è scesa dal 29,5% al 20,7%. Per quanto concerne i procedimenti terminati in sentenza, le assoluzioni rappresentano poco meno del 30%: di questi, il 3,7% è rappresentato da assoluzioni ex art. 131 bis c.p. (non punibilità per particolare tenuità del fatto). Le condanne incidono per il 40,4% delle sentenze; percentuale nettamente più bassa di quella rilevata nel 2008 (60,6%). Al contrario, risulta molto più elevata la quota relativa all'estinzione del reato: 24,5%, a fronte del 14,9% del 2008. La prescrizione è un motivo di estinzione del reato che incide per il 10% sui procedimenti arrivati a sentenza e rappresenta poco più del 2% del totale dei processi monitorati.

### I tempi di rinvio ad altra udienza risultano ulteriormente allungati rispetto al 2008

Peggiorata la situazione anche per quanto riguarda i tempi di rinvio ad altra udienza che risultano ulteriormente allungati rispetto al 2008: da 139 nel 2008 a 154 giorni per i procedimenti in Aula monocratica e da 117 a 129 giorni per quelli davanti al Tribunale collegiale. Al contrario, sempre più breve è la dura-



ta dei procedimenti: solo 14 minuti in Aula monocratica (18 nel 2008), 39 minuti davanti al Tribunale collegiale (52 nel 2008). Prendendo in esame le ragioni di rinvio ad altra udienza, più frequenti sono il fatto che si trattava di un'udienza di sola ammissione prove (16,4%), la prosecuzione dell'istruttoria (allorché l'attività istruttoria fissata per quella udienza si è regolarmente svolta e completata) (16,1%), la discussione (10,7%), l'assenza dei testi citati dal PM (8,3%), l'omessa o irregolare notifica all'imputato (6,2%), la richiesta di messa alla prova (4,3%), l'assenza del Giudice titolare (3,3%). Accanto a ragioni "fisiologiche", dunque, sull'elevatissimo numero di rinvii incidono anche ragioni "patologiche", come l'omessa/irregolare notifica all'imputato e l'assenza del Giudice titolare - assenza che determina il rinvio di tutti i procedimenti fissati per quell'udienza. Mettendo i risultati a confronto con quelli del 2008, emergono ragioni meno frequenti rispetto al passato: l'udienza di sola ammissione prove (dal 27% al 16,4%), i problemi logistici (assenza trascrittore, orario sindacale del personale) (dal 6,8% allo 0,4%), l'assenza del Giudice titolare (dal 12,4% al 3,3%). Si segnala, invece, l'incremento della prosecuzione dell'istruttoria (non rilevata nel 2008, ora al 16,1%) e della assenza dei testi citati dal PM (non rilevata nel 2008, ora all'8,3%), e l'introduzione della messa alla prova.

### L'area geografica incide sulle ragioni e sui tempi di attesa del rinvio ad altra udienza

Prendendo in esame le ragioni del rinvio ad altra udienza in relazione alla macroarea geografica di riferimento del processo, si osserva che la udienza di sola ammissione prove rappresenta la causa più frequente al Nord, con un picco del 22,6% al Nord-Est ed un 14,1% al Nord-Ovest. Al Centro il peso delle udienze di sola ammissione prove (18%) equivale sostanzialmente a quello della prosecuzione dell'istruttoria (allorché l'attività istruttoria fissata per quella udienza si è regolarmente svolta e completata) (18,4%). Nelle Isole in particolare ed al Sud la prima ragione di rinvio è la prosecuzione dell'istruttoria (rispettivamente 23,7% e 19%). Al Sud si trova la più elevata percentuale di omessa/irregolare notifica all'imputato (9,6%) e di assenza dei testi citati dal PM (13,9%); al Centro ed al Sud la percentuale più alta relativa all'assenza del Giudice titolare (rispettivamente 6% e 5%); nelle Isole quella relativa alla discussione (14,2%). Il Nord-Ovest si segnala per la frequenza superiore alla media di rinvii dovuti alla richiesta di messa alla prova (8,3%). Se a livello nazionale la durata media del rinvio dell'udienza si attesta, nel complesso, a 152 giorni, a livello di macroarea geografica emergono alcune differenze interessanti. Il Nord-Ovest si segnala per i più brevi tempi medi di rinvio (111 giorni); anche nelle Isole la durata media è inferiore a quella nazionale (132 giorni). Al Nord-Est si registrano valori vicini alla media nazionale (158 giorni), mentre al Sud si riscontrano i valori più alti (186 giorni) ed al Centro una durata superiore alla media (171 giorni).

### Processo penale, lunghe attese per il dissesto degli apparati giudiziari e la cattiva gestione

L'indagine conferma, sul piano nazionale, l'inconcludenza della larga parte dei procedimenti penali e la diffusione di lungaggini ed inefficienze, che rendono ancor più farraginosa la macchina della giustizia. Se i problemi appaiono generalizzati, si rileva, d'altra parte, la presenza di particolari ritardi nel Mezzogiorno, soprattutto rispetto al Nord-Ovest. I risultati della ricerca dimostrano, ancora una volta, che le disfunzioni del dibattimento penale, ed in particolare la sua abnorme durata, sono in primo luogo conseguenza del dissesto degli apparati giudiziari e della disorganica gestione degli stessi.

In questa chiave prospettica, il risultato conoscitivo dello studio conduce a verità controintuitive sul processo penale. Solo per fare un esempio: accertato che le sentenze di prescrizione in dibattimento di primo grado ascendono al 2% circa dei processi celebrati (o, se si preferisce, a poco più del 10% delle sentenze emesse) e incrociato il dato con quello ministeriale, secondo cui il 65/70% delle prescrizioni totali matura prima del dibattimento (la maggior quota in fase di indagine preliminare), si può comprendere quanto poco provveduta sia quella norma, introdotta dall'art. 1, comma 1, lett. e), n.1), della legge 9 gennaio 2019 n.3, in vigore dal 1 gennaio 2020, che congela il corso della prescrizione a far data dall'emissione della sentenza di primo grado: essa sarà operativa in un numero di casi assai esiguo, cadendo completamente fuori dal perimetro di effettività del problema prescrizione.




  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"


  
**amicityv**

# Manovra: arriva il super emendamento

## Dall'Irpef al bonus tv. Pacchetto omnibus con bollette, patent box e salva-comuni

Dal taglio di Irpef e Irap al rifinanziamento, con 68 milioni, del bonus tv: il governo presenta in commissione al Senato un emendamento omnibus che recepisce l'intesa sulle tasse, compresa la decontribuzione per un anno "in via eccezionale", e anche sulle bollette. Arrivano una serie di novità, dalla riscrittura del patent box alle nuove norme 'salva-comuni'.

Tra i temi affrontati dal governo anche il Giubileo, la proroga del programma Strade sicure e fondi per le scuole dell'infanzia paritarie e per le regioni colpite dagli incendi della scorsa estate. Nasce anche un fondo ad hoc per aiutare i settori del turismo, dello spettacolo e dell'auto. L'emendamento prevede l'esonero dei contributi previdenziali di 0,8 punti percentuali per i lavoratori dipendenti (con l'esclusione dei rapporti di tipo domestico) con una retribuzione massima di 2.692 euro al mese, ovvero 35.000 euro annui considerando tredici mensilità. Si tratta, viene spiegato, di una misura "eccezionale" riferita solo al periodo primo gennaio-31 dicembre 2022. L'emendamento recepisce l'accordo raggiunto a Palazzo Chigi un paio di settimane fa.

**BOLLETTE** - Le famiglie potranno rateizzare in 10 rate le bollette di luce e gas in arrivo con le fatture emesse da gennaio ad aprile 2022. Lo prevede l'emendamento del governo alla manovra. In caso di inadempienza dei clienti domestici, si legge, le imprese saranno tenute ad offrire un piano di rateizzazione senza interessi. L'Arera dovrà quindi definire, nel limite di 1 miliardo, gli anticipi da riversare alle imprese per compensare le rate e le modalità di restituzione delle imprese stesse per consentire il recupero da parte della Cassa per i servizi energetici del 70% dell'anticipazione entro il 2022 e della restante quota entro il 2023.

**CAMBIA L'IRPEF** - Nuovo sistema del prelievo fiscale a 4 aliquote: lo prevede l'emendamento del governo alla manovra che riscrive anche il sistema delle detrazioni e introduce una clausola salva-bonus Irpef per i redditi bassi. Nel dettaglio le aliquote passano da 5 a 4 e saranno al 23% per i redditi fino a 15mila euro, al 25% per i redditi tra 15 e 28mila euro, al 35% tra 28mila e 50mila euro e 43% oltre questa soglia. Per i redditi fino a 15mila euro resta anche il bonus 100 euro, che rimane, almeno in parte, anche fino a 28mila euro per evitare che qualcuno ci



rimetta con il mix tra nuova Irpef, detrazioni e assorbimento del bonus.

**FONDO SPETTACOLO E AUTO** - Arriva un fondo da 150 milioni nel 2022 per il sostegno "agli operatori economici del settore del turismo, dello spettacolo e dell'automobile, gravemente colpiti dall'emergenza Covid". Il fondo è istituito presso il ministero dello Sviluppo economico. Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della manovra i ministeri dello Sviluppo, della Cultura, del Turismo e dell'Economia definiscono le modalità di assegnazione e le procedure di erogazione delle risorse "nel rispetto delle norme Ue sugli aiuti di Stato" legati all'emergen-

za Covid.

**FONDI EMERGENZA** - Vengono stanziati 50 milioni da destinare al commissario straordinario all'emergenza Covid per il 2022. Lo prevede l'emendamento presentato dal governo alla manovra in commissione al Senato. Secondo la relazione tecnica della misura, le risorse sono destinate "a provvedere, in particolare, agli oneri dei servizi logistici inerenti la fase emergenziale in corso". L'emendamento del governo abroga anche l'articolo della manovra che stanziava 1,85 miliardi per i vaccini, dal momento che la somma è stata anticipata al 2021 con il decreto fiscale bis approvato due settimane fa in Cdm.

**SCUOLA** - Altri 100 milioni vengono stanziati in manovra per consentire la proroga degli incarichi temporanei del personale Ata della scuola legati all'emergenza Covid. Lo prevede l'emendamento del governo alla manovra. Secondo la relazione tecnica della misura la norma consente di coprire nel periodo da gennaio a giugno 2022 circa 7800 contratti a tempo determinato, se si considera il costo medio mensile lordo di circa 2.115,65 euro per ogni contratto.

## Una gru cade su un palazzo, morti tre operai a Torino

Una gru è caduta ieri mattina su un palazzo di sette piani di via Genova a Torino, dove era stato aperto un cantiere per il rifacimento del tetto. I tre operai impegnati nel montaggio sono morti. Fra i feriti anche due passanti, un uomo è stato estratto dai pompieri dalla sua auto, rimasta schiacciata nel crollo. Da una prima ricostruzione i tre operai coinvolti nell'incidente sul lavoro avvenuto questa mattina a Torino si trovavano sulla piattaforma per montare il braccio della gru poi crollata. Il cantiere dove stavano lavorando gli operai era stato aperto per il rifacimento del tetto di un palazzo di sette piani. "La gru è caduta, abbiamo fatto una strage... sono morti tutti... cosa stai a fare in ufficio! Sono morti i gruisti, i tre montatori, vieni giù...". Sono le grida di un operaio, riprese in un video realizzato col cellulare da un passante di cui ANSA ha preso visione, subito dopo il crollo della gru di via Genova, a Torino. "Dovevo andare in pensione, io non ce la faccio, io me ne vado - urla - La gru è caduta, non so cosa sia capitato". In sottofondo si sentono delle grida, una donna dice "respira ancora", un uomo "cosa avete combinato" e un anziano ripete "è un manicomio, è un manicomio". "Un cedimento alla base della gru che ha comportato a cascata il crollo della struttura reticolare che serviva per le operazioni di manutenzione della facciata dell'edificio". Così il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Agatino Carrolo, riassume l'esito dei primi accertamenti sull'incidente. "Non escludo - ha aggiunto - altri cedimenti localizzati lungo lo sviluppo della volata della gru". "La gru era già montata, non si riesce a capire che cosa sia accaduto", dice un vigile del fuoco presente. Il crollo avrebbe interessato anche l'autogru utilizzata per montare la gru più grande. "Ieri qui sotto c'era la coda all'ufficio postale e pochi metri più in là c'è la fermata dell'autobus. Poteva essere una strage". A dirlo un operaio del cantiere di via Genova. L'incidente nel popoloso quartiere Nizza Millefonti, a pochi passi dal Lingotto, in una zona di grande passaggio, dove sono numerosi i negozi e i servizi. La via, che è ancora chiusa al traffico, è anche attraversata dai mezzi pubblici. "Abbiamo sentito un forte boato, ci siamo affacciati sul balcone e abbiamo visto la gru stesa lungo la strada - racconta un residente della zona - E' stato terribile" (Ansa.it)



## Arrestato dai carabinieri il latitante sardo Graziano Mesina

In fuga da luglio 2020, deve scontare una condanna a 24 anni

I Carabinieri del Ros - in collaborazione con quelli del Gis, del Comando provinciale di Nuoro e dello Squadrone eliprotore carabinieri cacciatori 'Sardegna' - hanno rintracciato e arrestato nel corso della notte di ieri Graziano Mesina, latitante da luglio 2020. Mesina deve scontare una condanna a 24 anni di reclusione, che gli era stata notificata dalla Procura generale della Corte d'appello di Cagliari. Graziano Mesina era in casa da solo, a Desulo (Nuoro) e non ha opposto resistenza, non era armato ma è stato trovato in possesso di seimila euro in contanti, l'ex primula rossa del banditismo sardo arrestato durante la notte dai carabinieri del Ros. Lo ha reso noto il comandante del Ros, generale Angelosanto, nel

corso della conferenza stampa a Cagliari dopo l'arresto del latitante di Orgosolo avvenuto durante la notte. La cattura - Graziano Mesina è stato rintracciato nell'abitazione di una coppia. Era latitante dal 3 luglio del 2020, quando fuggì dalla sua abitazione di Orgosolo prima di dover tornare in carcere per scontare in via definitiva 30 anni per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Non si sa bene da quanto tempo Mesina fosse ospitato in quella casa dove lo hanno bloccato i carabinieri del Ros arrivati in piena notte insieme ai colleghi del Gis e del Comando provinciale di Nuoro. Nei confronti dei due, indagati per favoreggiamento, potrebbero scattare provvedimenti.

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

**IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME**

**CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

Instagram Facebook



Giovani e lavoro, tra stabilità e lavoretti. È l'oggetto dell'indagine realizzata dalla Fondazione Adapt per la Fondazione Unipolis. Uno studio che parte dalla presa d'atto della situazione italiana: nel 2020 la disoccupazione giovanile ha toccato il 22%, una quota tra le più alte dell'Europa (un primato condiviso con Spagna e Grecia), è il tasso occupazione degli under 29 più basso a livello comunitario. Una situazione sulla quale incide proprio l'organizzazione del mercato del lavoro, in cui l'ingresso dei giovani avviene soprattutto attraverso forme anomale, se non de tutto irregolari.

Il 25% dei giovani, rileva lo studio (che si concentra su Lombardia, Emilia-Romagna e Sicilia con oltre 1.100 questionari compilati), ha una prima esperienza lavorativa 'in nero' (nel terziario, nella ristorazione, come babysitter), una percentuale doppia rispetto a chi inizia con un cocco, quattro volte superiore ai giovani che hanno un primo impiego a tempo determinato e sette volte superiore a chi ottiene fin da subito un tempo indetermi-

# Il primo lavoro? È 'in nero' per uno su 4 sotto i 30 anni



nato. Tanti i tirocini (354.000) extracurricolari attivati, ma solo il 14% dei ragazzi viene poi stabilizzato. Quanto ai contratti di ingresso, la maggior parte degli under 30 entra

con un contratto a tempo determinato, seguito dall'apprendistato e la somministrazione.

L'apprendistato, in particolare, risulta uno strumento ancora

poco utilizzato, anche se garantisce continuità all'80% dei ragazzi dopo i primi 12 mesi. In Emilia-Romagna quasi il 70% dei ragazzi è stato impegnato nel volontariato.

Uno dei temi cruciali è quello delle competenze acquisite in questa zona grigia del lavoro 'fuori' dal mercato tradizionale.

Il 25% dei giovani che hanno svolto periodi di tirocinio ritiene di aver acquisito competenze tecniche che potrebbero essere utili, percentuale che sale al 50% per chi ha fatto volontariato. "Serve un sistema di certificazione delle competenze acquisite anche nelle forme di lavoro" più flessibili, sostiene il presidente della Fondazione Adapt, Francesco Seghezzi, commentando la ricerca. Insomma, preso atto della situazione molto fluida, bisogna capire come fornire ai giovani strumenti e 'pezzi di carta' che li aiutino nel consolidamento della propria condizione lavorativa. "La condizione giovanile è a cavallo tra

situazioni formalizzate e altre che sfuggono a queste regole. Importante che accanto a attività scolastiche ci siano attività extrascolastiche, esperienze legate al rapporto tra scuola e lavoro", che rafforzino le competenze dei ragazzi, osserva il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, nel suo messaggio in occasione della presentazione dell'indagine.

"Siamo dentro a uno scenario di crescita molto importante in questa regione. L'Emilia-Romagna sta andando forte, ma il cambiamento avverrà a una velocità più forte di quello che pensiamo. La sfida del futuro sarà quella della conoscenza. Dobbiamo recuperare l'idea nuova di una cultura tecnica e scientifica, diversamente rischiamo di avere più mismatch tra domanda e offerta di lavoro nel post-lockdown che nel pre-lockdown. Dobbiamo fare un grande investimento sull'orientamento: in Germania investono 15 volte più di noi, che abbiamo un mercato del lavoro familiare e amicale" - conclude l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla.

(Agenzia DiRE - [www.dire.it](http://www.dire.it))

Anche a dicembre sono difficili da reperire il 37,5% dei profili ricercati per un totale di 133 mila posizioni scoperte. Secondo il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal, a dicembre, a crescere maggiormente è la domanda di operai specializzati, con un incremento di 20 mila ingressi su dicembre 2019. Seguono poi i conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili (+15mila) e i tecnici (+5mila).

## La pandemia fa calare il numero di nuovi assunti

Sono 354 mila i lavoratori ricercati dalle imprese per il mese di dicembre, circa 52mila in più (+17,5%) rispetto allo stesso periodo del 2019; nel trimestre dicembre 2021 - febbraio 2022 le imprese hanno in programma di assumere 1,4 milioni di lavoratori (+28,0% rispetto all'analogo trimestre 2019). Sotto il profilo congiunturale, tuttavia, le assunzioni programmate dalle imprese per dicembre sono inferiori di 111mila unità rispetto a novembre (-23,9%), anche per il clima di incertezza deri-

## Ecco i lavori più richiesti dalle imprese In Italia 133mila posizioni scoperte

Dagli operai specializzati agli ingegneri, dagli operatori della cura estetica ai saldatori ma i più ricercati sono i professionisti dell'informatica



vante dagli sviluppi a livello internazionale della pandemia e delle tensioni sui prezzi dell'energia e delle materie prime.

Le professioni più richieste

Tra le figure introvabili il Borsino Excelsior delle professioni segnala, nell'ordine: gli specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali (difficoltà di reperimento 65,2%), i dirigenti (60,9%), i fonditori, saldatori, lattornieri, calderai, montatori carpenteria (59,4%), gli operatori della cura estetica (56,8%), i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (56,5%), i fabbri ferriai, costruttori di utensili e assimilati (55,4%), gli artigiani e operai specializzati addetti alla pulizia e all'igiene degli edifici (55,2%), i direttori e dirigenti dipartimentali di aziende (54,5%), i

meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (52,4%), gli operai di macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali (52,3%), gli ingegneri (52,0%), i tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate (50,9%), i tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni (50,3%) e i tecnici in campo ingegneristico (49,3%).

### Le imprese:

"non troviamo candidati"

Prevalentemente i profili di difficile reperimento si concentrano nelle aree aziendali dei sistemi informati-

vi e della progettazione ricerca e sviluppo con un mismatch superiore alla soglia del 50% delle figure richieste. La mancanza di candidati (shortage gap) è in questo periodo la principale motivazione della difficoltà di reperimento segnalata dalle imprese, superando significativamente la motivazione di non adeguatezza delle competenze, e interessa soprattutto le imprese della metallurgia, la meccatronica, l'informatica e le telecomunicazioni, le costruzioni ed il turismo. A livello territoriale le attivazioni di contratti provengono prevalentemente dalle imprese del Nord Ovest che prevedono 122 mila ingressi, segue poi il Nord Est a pari merito con il Sud e isole (entrambi 85mila ingressi) ed infine il Centro con 61mila entrate previste. Più nel dettaglio, le maggiori opportunità lavorative sono offerte dalla Lombardia (80mila contratti), Veneto (32mila), Lazio (31mila), Piemonte (29mila), Campania (26mila) ed Emilia-Romagna (25mila).

(Agenzia DiRE - [www.dire.it](http://www.dire.it))



### MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

### SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, ma vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Smart working, ricerca Spot and Web: 1 su 3 ha paura di tornare al lavoro in presenza

# Più coraggiosi gli artigiani, più fifoni i dipendenti pubblici

## Le otto regole per affrontare la ripartenza lavorativa

Un lavoratore su tre ha il terrore di tornare al lavoro in presenza. In testa i lavoratori della PA (il 39% degli intervistati teme il ritorno in sede), seguono i dirigenti pubblici (professori, consiglieri, segretari, magistrati, ecc.) (32%), solo terzi i dipendenti privati (27%). Più paurosi quelli delle multinazionali (il 26% preferisce lo smart working) mentre i dipendenti delle PMI hanno più coraggio. I più coraggiosi in assoluto sono i lavoratori autonomi, ovvero artigiani e commercianti, anche perché molti di loro non si sono mai fermati.

Poliziotti e carabinieri sono anch'essi tra coloro che hanno più coraggio. Lo certifica una ricerca del magazine di adv e marketing Spot and Web, basata su test a risposta multipla e realizzata su un campione di 745 lavoratori di ambo i sessi di diversi settori, di età compresa tra i 21 e 65 anni. Tra i motivi della paura, al primo posto svetta "è rischioso per via dell'aumento dei casi" (74% degli intervistati); "i trasporti non sono sicuri" (61%); il luogo di lavoro non è sicuro (55%); "produco più da casa" (48%); "è semplicemente una scusa perché temo che a casa si produca di meno" (41%); "i miei figli si sono abituati a vedermi più spesso" (33%); "pensare di tornare in ufficio non mi fa dormire la notte" (21%); "i miei colleghi sono No vax" (12%). Più coraggiose le donne, il 75% della



quali non nutre timori nei confronti di un ritorno alla normale routine lavorativa; tra gli uomini, invece, la fetta di chi non ha paura rappresenta il 67% degli intervistati. I single hanno più voglia di tornare a lavorare: l'80% non ha alcun problema a tornare in ufficio.

È comprensibile che chi si è abituato a stare a casa con famiglia e figli sia più restio ad abbandonare questa quotidianità. In testa tra chi si è stufato dello smart working i giovani tra i 25 e i 30 anni (84%), seguono i 30-40 anni (77%), poi i 50-60 anni (68%). Sull'argomento, interviene anche la dott.ssa Samantha Vitali, psicologa, psicoterapeuta collaboratrice

L.I.D.A.P. (Lega Italiana d'Attacchi di Panico) e docente al MAPS di Milano: "Da 2 anni la modalità lavorativa è cambiata e se all'inizio abbiamo faticato ad adattarci al mondo virtuale, ora che ci siamo abituati, la difficoltà sta nel tornare indietro. Abbiamo elaborato il lutto di un mondo apparentemente perduto e oggi che ne siamo fuori, non abbiamo più voglia di mettere nuovamente in discussione il nostro modo di vivere. È stato riscoperto un tempo più conciliabile con altri aspetti importanti della vita. Qualcuno ha avuto modo di riflettere su quale fosse veramente la propria strada lavorativa, altri hanno ottimizzato le risorse limitan-

do gli spostamenti e virando tutto sull'online. Oggi, con meno allerta, le aziende cercano d'invertire la rotta e far tornare i propri dipendenti e collaboratori in presenza, con la consapevolezza, che sarà una sfida tutt'altro che facile!". La dott.ssa Vitali ha elaborato 8 regole per come affrontare al meglio questo momento di ex-novo ripartenza:

1) Programmare una nuova mappa mentale del quotidiano che comprenda una routine aggiornata rispetto agli orari d'ufficio unitamente agli spostamenti per raggiungere i luoghi di lavoro.

2) Ricominciare gradualmente. L'adattamento ha bisogno di tempo.

All'inizio integrare lo smart working insieme a giornate in presenza.

3) Accogliere le sensazioni di fatica e disagio, in quanto fenomeno transitorio, tipico dei processi di cambiamento. 4) Prevedere esercizi di respirazione diaframmatica (come mindfulness e yoga), in caso di nervosismo o agitazione, per favorire il rilassamento e stimolare la concentrazione.

5) Restare nel "qui ed ora". Per contrastare le sensazioni legate all'ansia, immaginare di affrontare le cose un giorno alla volta, rimanendo nel presente.

6) Riscoprire gli aspetti positivi, dell'interazione in presenza con i colleghi, piuttosto che focalizzarsi su quelli negativi. Siamo animali sociali non dimentichiamolo, dal rispecchiamento con gli altri traiamo la nostra forza.

7) Tornare a fare squadra. Benché stare con se stessi a volte abbia i suoi vantaggi, il "sentirsi parte di qualcosa di più grande" aumenta le sensazioni di autoefficacia contribuendo al raggiungimento degli obiettivi, ma può aver luogo solo da una partecipazione attiva alla vita di gruppo.

8) Se il disagio dovesse continuare, vi è sempre la possibilità di iniziare una terapia di supporto e assistenza psicologica. Molte aziende stanno introducendo lo psicologo aziendale per affiancare i propri dipendenti.

## Green pass, in Italia circa 10mila lavoratori domestici irregolari

I dati dell'indagine di Nuova Collaborazione, Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico attiva in Italia dal 1969

Oltre cinquemila mail inviate a fronte di una partecipazione degli utenti pari al 63% su gran parte del territorio nazionale. È il risultato di un sondaggio articolato su cinque punti chiave che fornisce un quadro esauriente sulla triangolazione datore-lavoratore-Green Pass nell'universo del lavoro domestico, in un periodo in cui il Covid-19 è tornato ad essere particolarmente aggressivo. È il motivo per cui Nuova Collaborazione, Associazione Nazionale Datori di Lavoro Domestico attiva in Italia dal 1969, ha voluto fare il punto della situazione relativa al Green Pass e alla sensibilizzazione sul tema dei suoi associati. La partecipazione dei soci è stata positiva, così come ci si aspettava considerando l'argomento ed è in grado di costituire a livello nazionale un campione sufficientemente rappresentativo dei 920.722 contratti regolari in essere (dati Rapporto Inps 2021). Sono state inviate 5.320 mail con un format anonimo da compilare, rispettoso di tutti i parametri della privacy, che non consentono di risa-

lire a chi ha compilato il questionario. Dal sondaggio risulta che il 91,9% delle famiglie-datori di lavoro (cioè 846.143) aveva un assistente familiare (colf, badante, babysitter) in possesso di Green Pass al momento dell'entrata in vigore del relativo decreto lo scorso 15 ottobre. Il 69,7% di coloro che invece avevano un assistente familiare sprovvisto di Green Pass - ossia l'8,1% - ha provveduto ad ottenerlo nei giorni successivi, affidandosi in alternativa alla pratica dei tamponi secondo le modalità del decreto. Numeri che descrivono chiaramente, a livello generale, il senso di responsabilità dei datori di lavoro e degli assistenti familiari al tema del Green Pass. Nei casi in cui il lavoratore non ha provveduto a tampone o vaccini? In queste situazioni (che riguardano quindi 22.373 contratti in essere) il 26,9% ha deciso di sospendere il lavoratore non adempiente all'obbligo stabilito dal decreto e il 30,8%, pur con rammarico, ha provveduto al licenziamento. Il dato preoccupante che però

evidenziano le risposte alla domanda è che il 42,3% dei datori di lavoro che si sono trovati loro malgrado in situazione di irregolarità ha deciso di mantenere inalterato il rapporto di lavoro pur consapevole di rischi e delle possibili sanzioni. Si tratta - rapportato ai contratti indicati nel Rapporto Inps 2021 - di 9.464 casi, un numero non enorme ma tale da destare attenzione e riflessione particolari. Il dato non corrisponde esattamente al numero di famiglie coinvolte in quanto - come si sa, soprattutto nel caso di anziani - potrebbero essere più badanti impegnate con la stessa persona. "Le motivazioni possono essere le più diverse - commenta il presidente nazionale di Nuova Collaborazione, l'avvocato Alfredo Savia - ma riflettono una situazione di forte disagio soprattutto sul fronte dell'assistenza alle persone più fragili, anziani non autosufficienti e bambini soprattutto, quando il potere contrattuale del datore di lavoro si riduce per via della condizione di necessità. In

tutta Italia ci adopereremo per sensibilizzare e aiutare i soci in queste situazioni. Ma il fenomeno rischia di essere anche più diffuso, considerando che nel nostro Paese si stimano almeno un milione di rapporti di lavoro in nero. Le autorità competenti dovrebbero mettere in atto misure più puntuali e capillari di control-

lo".

Infine, alla domanda su quale siano state le alternative poste in essere nei casi di sospensione o licenziamento, il 46,7% ha risposto di aver trovato un'altra colf, babysitter, o badante regolarmente provvista di Green Pass, mentre il 53% ha deciso di rinunciare al lavoratore.

E durante il periodo di Natale che succederà? Per le imminenti festività circa il 76% degli assistenti familiari resterà al suo posto per svolgere il lavoro di colf, babysitter o badante. Il 20,6% andrà in ferie senza essere sostituito e solo il 3,4% sarà sostituito per la durata delle feste. (Agenzia DiRE - www.dire.it)

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

# Il turismo di lusso non conosce crisi ed ha già raggiunto i livelli del 2019

di Roberto Rega

Il turismo in Italia è decisamente ripartito, grazie anche a una gestione della pandemia che ha permesso nuovamente alle persone di spostarsi. Piano vaccinale, green pass obbligatorio e l'adesione delle strutture a protocolli di sicurezza hanno fatto il resto. Ma se il turismo riprende a camminare, il turismo di lusso è già in corsa per riprendersi quanto è stato perso negli ultimi due anni. Lo afferma uno studio, reso noto nel corso della XXIV Edizione del "Rapporto sul Turismo Italiano": i turisti di lusso sono i primi a poter viaggiare oltre la crisi pandemica, dal momento che possono permettersi comodità e maggiori standard di sicurezza che sono preclusi al turismo di massa. Entro il 2025, la base di clienti del lusso si espanderà a 450 milioni, rispetto ai 390 milioni del 2019, soprattutto grazie alla crescente classe media, soprattutto asiatica.

## L'acquisto di prodotti di lusso ha raddoppiato

la sua quota di mercato nel 2020  
La paralisi economica del 2020 ha tagliato le gambe anche al turismo di lusso, e ciò ha fatto registrare significativi fenomeni collaterali. Nell'impossibilità di viaggiare, i big spender del turismo hanno riversato i loro desideri e le loro economie in altre direzioni, facendo crescere le vendite online dei cosiddetti "beni di lusso". L'acquisto di prodotti di lusso ha raddoppiato la sua quota di mercato al 23% nel 2020 rispetto al 12% registrato l'anno precedente. Questo dato ha mostrato che la crisi stava toccando le attività, ma non i capitali del settore di mercato considerato. La previsione di crescita del turismo di lusso per il 2021 varia dal +10/+12% al +17/+19%, a seconda dell'evoluzione del Covid-19, delle condizioni macroeconomiche, dalla possibilità di tornare a viaggiare a livello globale e della ripresa di fiducia da parte dei consumatori.

## Il caso del turismo di lusso in Spagna

Intanto, l'ultima stagione estiva ha mantenuto le promesse, facendo registrare al turismo di lusso livelli di crescita paragonabili al 2019 e lasciandosi alle spalle l'anno nero del turismo. Il gestore aeroportuale iberico Aena indica una crescita notevole di chi non viaggia con gli sconti sui voli aerei: viaggiatori che possiedono un aereo privato o la capacità finanziaria di affittarne uno tutto per sé. Le strutture che hanno ricevuto il maggior numero di operazioni e passeggeri da voli privati in Spagna si trovano a Ibiza, Palma di Maiorca e Malaga. Ibiza, ad esempio, ha ridotto del 20% gli arrivi su voli privati e aerotaxi nell'estate del 2020, ma tra luglio e settembre di quest'anno ha superato il



## Venezia rimane la città più costosa

I dati dell'ultimo rapporto "Italy hotel investment report 2020" pubblicati dalla società Ernst & Young mostrano che c'è ancora interesse per il mercato alberghiero italiano. Venezia è la destinazione più attrattiva per gli investitori alberghieri, con 413 milioni di euro in investimenti, il 39% degli investimenti totali nel 2020; Roma è al secondo posto (26%), con un calo significativo rispetto all'anno precedente (-48%), seguita da Firenze (11%) e Milano (7%). Venezia - in termini di valore per camera d'albergo - rimane la città più costosa (in media 540 euro per camera), seguita da Roma (248), Firenze (200) e Milano (90). Secondo il Cnr-Iriss, saranno i millennials (ovvero i nati tra i primi anni Ottanta e la metà degli anni Novanta) a sostenere il turismo di lusso durante la nuova fase di ripartenza post-pandemia. Basti pensare che questa



fascia d'età rappresenta da sola il 20% dei turisti internazionali. Sarà soprattutto sulla base delle loro esigenze che il mercato del lusso dovrà plasmarsi, per rispondere alle mutate richieste dei viaggiatori e mettersi alle spalle la crisi.

(Tratto da leurispes.it)

livello pre-covid del 12,5%. A Malaga la situazione è simile: l'anno scorso ha registrato un -26,5% sugli arrivi di lusso, mentre per l'ultima stagione estiva ha visto un aumento del 40%. Ma il caso più eclatante è quello di Palma. Mentre il settore del turismo ha arrancato

per tutto il 2020, nello stesso anno, in estate, quasi non si sono registrate perdite sui voli privati per Maiorca (-0,34%). E questa stagione estiva ha visto una crescita vicina al 62%, passando da 10.396 passeggeri del 2019 a 16.820 del 2021. Per turismo di lusso si intende una

spesa di 750 euro per notte a persona per un soggiorno di 1-3 notti, o maggiore di 500 euro per notte a persona per un soggiorno di più di 4 notti. Gli importi citati rappresentano la spesa minima di base che definisce il turismo di lusso, che può contemplare cifre molto più

significative o che oscillano in relazione al mercato. Tracciando un profilo dei consumatori di lusso, dallo studio emerge una esigenza sempre più spirituale ed emotiva legata al viaggio che, oltre lo svago in sé, aspira a soddisfare un bisogno di appagamento interiore, la creatività, l'autostima, l'appartenenza e l'appagamento personale. Di conseguenza, un aspetto sempre più importante dei viaggi di lusso è il benessere (basti pensare ai viaggiatori che accompagnano le loro vacanze con servizi di meditazione, yoga, fitness e spa).

## Si afferma la personalizzazione dei servizi offerti

Dalla vacanza all'esperienza: la personalizzazione dei servizi offerti si afferma tra molti fornitori di servizi di lusso, in quanto cercano di garantire esperienze uniche per ogni tipologia di cliente. Collezionare "esperienze innovative, insolite ed esotiche" può significare un alloggio in esclusivi hotel, cene in ristoranti stellati che offrono esperienze culinarie uniche, servizi di benessere, accesso a campi da tennis e da golf in strutture esclusive. E ancora: ville private con servizi alberghieri, lussuose suite in posizioni invidiabili, oppure dormire ogni notte su una spiaggia diversa a bordo di un comodo yacht. Esperienze che, in tempo di Covid-19, garantiscono anche una certa protezione dai rischi del contagio rispetto a situazioni densamente frequentate dal turismo comune.

## Il turismo di lusso è la conferma di uno status

Il bacino di consumatori dei viaggi di lusso si è allargato nel tempo, dimostrando l'importanza esperienziale dei viaggiatori, ma non è l'unico fattore che spinge la crescita. Il turismo di lusso è la conferma di uno status, di una appartenenza. La volontà di immedesimarsi in quello status e di apparire può generare nuovi segmenti di mercato, oltre ai noti big spender. I viaggiatori contemporanei condividono le proprie esperienze sui Social network divenendo promotori del proprio viaggio, dimostrando il loro tenore di vita (autentico o meno) e dando sfoggio delle proprie esperienze.

## Il mercato emergente del lusso in India

Il mercato del lusso asiatico, soprattutto cinese e indiano, è in forte crescita anche per il settore turistico. La Cina è risultata essere il mercato di origine dei viaggi di lusso più rilevante di tutto il continente. Il Giappone, considerato negli ultimi anni un mercato in declino, è invece tra i paesi che registrano la maggior crescita. L'espansione della classe media in un paese come l'India ha creato un nuovo mercato del lusso indiano, che nel comparto ha superato anche la Cina.

# Consiglio autonomie del Lazio (CAL): Sandro Runieri è il nuovo presidente

*Il sindaco di Rocca Santo Stefano è stato eletto con 22 voti su 23 e succede a Nicola Marini*

L'assemblea del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio, presieduta dalla vicepresidente Luisa Piacentini, riunita oggi a Roma nell'Aula del Consiglio regionale del Lazio, ha eletto Sandro Runieri nuovo presidente con 22 voti su 23 votanti (una scheda bianca). Runieri, 47 anni, sindaco del Comune di Rocca Santo Stefano in provincia di Roma, succede a Nicola Marini che si è dimesso la settimana scorsa. Nel breve discorso all'assemblea, Runieri ha rivolto al presidente uscente Nicola Marini "un sincero ringraziamento per quanto ha fatto finora, auspicando di poter contare in futuro sulla sua esperienza e sui suoi consigli, con l'obiettivo di puntare a mantenere alta la collaborazione tra Cal e Regione che, nel rispetto delle reciproche autonomie, ha dato ottimi risultati sia per quanto riguarda la concertazione, sia per quanto attiene alle richie-



ste di parere che di volta in volta sono indirizzate al Cal. L'auspicio - ha concluso Runieri - è quello di essere sempre più il punto di incontro, di dialogo e di scelte condivise". Dal canto suo Nicola Marini, nel formulare gli auguri al nuovo presidente

per gli impegni futuri che attendono il Cal, ha ripercorso i quasi sette anni e mezzo della sua presidenza, "marcati - ha detto - da un grande impegno nel presiedere questa assemblea che rappresenta tutte le realtà locali del Lazio". Marini ha poi sottolineato la necessità di continuare il lavoro, "con l'auspicio che al Cal venga finalmente riconosciuto il proprio ruolo istituzionale, in modo che si possa giungere ad un miglioramento della situazione delle realtà territoriali", ha concluso. Parole di apprezzamento e "vivo ringraziamento a Marini per l'equilibrio, la dedizione e l'impegno profuso come presidente del Cal", sono state espresse dalla vicepresidente Luisa Piacentini, dal consigliere Tommaso Ciccone e dal presidente Uncem Achille Bellucci. Il presidente di Anci Lazio, Riccardo Varone, oltre a ringraziare Marini, ha definito "importante" il contributo dei

Comuni e delle Associazioni al buon funzionamento del Cal. "Occorre potenziare l'azione dei Comuni e su questo il Cal può avere un ruolo importante di sostegno, specialmente in relazione al rilancio economico che il PNRR offre", ha aggiunto Varone. Infine, l'assessor regionale al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione amministrativa, Valentina Corrado, ha salutato l'assemblea a nome del Presidente Zingaretti e ringraziato il presidente uscente Marini per il lavoro svolto, per poi sottolineare l'importanza del ruolo dei Comuni, "che - ha detto - rappresentano i mattoni della nostra Repubblica e costituiscono gli elementi fondamentali e portanti della nostra Regione; sono l'avamposto del welfare locale e della legalità, lo strumento più immediato e capace di affrontare con dignità e sacrificio la pandemia".

## Oggi il Congresso del Partito Comunista Italiano per la Costituzione della Federazione di Roma e Provincia

Oggi, con l'intervento conclusivo di Giacomo De Angelis della segreteria nazionale del PCI, la cinquantina di delegati provenienti dalla Capitale e dalla intera provincia di Roma dove il Partito era strutturato in altro modo, verrà data vita alla nuova organizzazione del PCI. E' una risposta Politica ed Organizzativa sia ai compiti che spettano al Partito nella Capitale d'Italia, sia al percorso congressuale nazionale che sta ricostruendo il PCI nel Lazio e in tutta Italia. Così come sarà mostrato a Livorno il 21-22-23 gennaio 2022. La Federazione del PCI di Roma e Provincia eleggerà i rappresentanti comunisti per l'appuntamento di Livorno. Le questioni dei lavoratori, che intanto, contro le politiche del Governo Draghi, stanno imponendo lotte e lo sciopero generale di oggi, 16, con la modalità delle numerose manifestazioni regionali e locali; così come la mobilitazione della scuola - sia il comparto dei lavoratori della scuola e della ricerca che gli studenti - e le lotte contro le crisi delle decine e decine di realtà produttive; unitamente alla questione sanitaria e il diritto alla salute - esplosivo in modo eclatante con la pande-

mia da Covid in corso - e al tema del cambiamento climatico e alla gestione infrastrutturale e della difesa del suolo per le politiche ambientali; sono i temi scelti come perno centrale del confronto politico organizzativo del Congresso PCI che ricostruisce la forza comunista nel Paese. A Roma, per l'intera città e provincia lo farà - appunto domenica 19, dalle ore 9,30 - a Casal Bruciato, in via di Casal Bruciato presso il Centro Sociale "Intifada". E' qui, nel popolare quartiere tra la Tiburtina e il "tronchetto" della A24, che i delegati provenienti dalle realtà organizzate già riconosciute come Labaro e VI Municipio in città, come quelle dei Monti Prenestini e dei Castelli romani e Civitavecchia in provincia, uniranno energie e voci per proporre ai lavoratori, ai giovani e alle donne la questione comunista. La riproposizione cioè, circa la necessità e indispensabilità di una forza comunista che metta idee, iniziative e lotte a disposizione della politica utile ai ceti popolari e agli sfruttati, per costruire un futuro oltre le emergenze che imprigionano le idee rivoluzionarie di trasformazione della società. Il Partito Comunista Italiano, con la scelta della ricostruzione in atto, e con la nuova struttura organizzativa a Roma e Provincia offre a tutta la società, ai milioni di cittadini che qui risiedono, vivono e lavorano un riferimento certo per unire tutti i comunisti, e unire le forze popolari e la sinistra di classe. Alleanza sociale e politica contro il fascismo risorgente, in difesa della Costituzione; contro le politiche padronali - sia esse nazionali come propone Confindustria, che europee e mondiali come propongono dalla UE - e quindi contro le politiche che, oggi, Draghi sostenuto da destra e PD e M5S, e ieri, Renzi e Conte con le stesse politiche sostenute da destra e centrosinistra hanno determinato e subito l'attuale crisi del capitalismo.

## Pd, Sce, Civica, Rf: "Approvato l'Odg per la Metro C fino a La Giustiniana"

"Ieri il Municipio XV, in seduta di Consiglio, ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno collegato al piano urbano della mobilità sostenibile, per ribadire la necessità di prolungare in tempi brevi la metro C fino alla stazione di La Giustiniana FS. L'atto, redatto dal Presidente della Commissione Mobilità, Giovanni Forti (SCE), e condiviso a pieno da tutta la maggioranza, impegna l'amministrazione municipale nel chiedere a Roma Capitale di progettare e realizzare, in un'unica tranche, tutta la tratta nord della linea. Operazione che, lavorando in parallelo sulle stazioni da Piazza Venezia fino a La Giustiniana, permetterebbe di avere una linea com-

pleta di metropolitana, con apertura prevista entro il 2030, dalla periferia est alla periferia nord, passando per il centro. Soddisfazione anche da parte del Presidente Torquati che da sempre sostiene che il completamento della Metro C fino a La Giustiniana, e il suo conseguente collegamento con la ferrovia FL3 Roma-Viterbo, sarebbe un'opera che andrebbe ad alleggerire una volta per tutte il grandissimo volume di traffico che da sempre contraddistingue questa parte di città ed in particolare modo via Cassia. La metro C resta un'infrastruttura strategica per una transizione ecologica da realizzare in tutta la città e creare un'alternativa effi-

cace e veloce al traffico privato delle auto che congestionano Roma. Proprio per questo proseguire con un'infrastruttura che procede a saltelli, con l'apertura di poche stazioni ogni 3-4 anni, è una strategia controproducente e da superare, lavorando in parallelo per concludere tutta la linea il prima possibile. Il nostro impegno non si ferma certo qui, convinti che per il nostro territorio sia assolutamente irrinunciabile proseguire in questa direzione". Così in una nota, Claudio Marinali, Giovanni Forti, Sara Martorano e Alfonso Rago, rispettivamente capigruppo del Pd, Sinistra Civica Ecologista, Lista Civica e Roma Futura.

"Nel corso della seduta dell'ultimo Consiglio, tra gli altri, all'ordine del giorno c'erano anche la risoluzione della maggioranza sulla realizzazione di un sistema logistico a supporto della raccolta differenziata e la contrarietà al sito di compostaggio da realizzare a Cesano e Osteria Nuova. Un tema a noi caro e per cui non ci siamo mai tirati indietro nell'esprimere tutta la nostra contrarietà al progetto della vecchia amministrazione. Contrarietà ribadita anche nei giorni scorsi, quando il nostro gruppo di maggioranza, ha presentato questo atto al riguardo. Un documento a firma dei quattro capigruppo, che ringrazio per il lavoro svolto, che oltre a

## Compostaggio Cesano e Osteria Nuova, Torquati (Municipio XV): "Votato in consiglio un atto che esprime contrarietà al progetto"



ribadire la posizione della comunità del Municipio XV, invita a procedere all'individuazione di tutte le azioni necessarie all'estensione e all'introduzione di nuovi sistemi di raccolta differenziata, tra cui il porta a porta.

Sappiamo tutti che Roma ha bisogno di impianti, ma non certamente di un qualsiasi impianto e in un qualsiasi posto, ed è proprio per questo che intendiamo fare la nostra parte, rendendoci disponibili al dialogo, nell'ottica dell'intere-

resse generale e di supporto all'Amministrazione Comunale. Non si può che ripartire dalla netta discontinuità con la Giunta Raggi, che nei cinque anni passati non ha saputo né risolvere la questione né tantomeno rassicurare e spiegare ai cittadini qual è la reale esigenza di Roma. Non si tratta del famoso fenomeno Nimby ma di ripartire da un rinnovato piano industriale di Ama che metta nelle condizioni l'azienda e Roma Capitale

di uscire finalmente dalla palude della continua e perenne emergenza dei rifiuti a Roma. Una questione seria che richiede uno sforzo collettivo e di grande responsabilità e dispiace invece che l'opposizione municipale che oggi ha votato l'atto, nei giorni scorsi, anche su questi temi, si sia espressa solo per fare confusione. Sul tema della raccolta dei rifiuti abbiamo cercato e continueremo a cercare collaborazione tra tutte le forze, vista però l'importanza della questione, e al netto delle polemiche inutili, se non verrà compreso questo nostro spirito, andremo comunque avanti da soli". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

## L'assessore Zevi: "Primo incontro entro la prima settimana di gennaio"

# Beni confiscati alle mafie, istituito il "Forum cittadino"

L'Assemblea capitolina, in una lunga seduta online, ha approvato con 31 voti favorevoli e 4 astensioni, dopo 9 ore di esame, la delibera recante l'istituzione del "Forum Cittadino" sulle politiche in materia dei beni confiscati alla criminalità organizzata. La delibera, ereditata dalla sindacatura M5S, "è molto attesa - ha spiegato l'assessore capitolino al Patrimonio Tobia Zevi - perché nel regolamento dei Beni confiscati approvato nel 2018 si prevedeva l'approvazione rapida di un Forum consultivo che soprintendesse alla migliore distribuzione dei beni". "Mi impegno a convocare il Forum entro la prima settimana di gennaio", ha annunciato Zevi in replica. "Il 24 gennaio scade un bando del Pnrr dedicato ai beni confiscati - ha aggiunto Zevi - sono 250 milioni su base nazionale, impegnamoci a cogliere questa occasione". Il Forum, secondo l'assessore Zevi, "deve avere due obiettivi: favorire la partecipazione su questioni che, oltre a essere operative come la distribuzione dei cespiti, ha la funzione simbolica di distribuire alla cittadinanza beni sequestrati alla criminalità. Il secondo obiettivo è quello di migliorare l'efficienza nella gestione dei beni, e avere un luogo dove potersi confrontare con il territorio e le reti attive, può favorire l'efficienza. Starà a noi - ha sottolineato Zevi - e lo dico a me in primo luogo che lo presiederò, renderlo il più operativo possibile. Si è svolta, infatti, lunedì scorso la conferenza dei servizi presso la prefettura, e tutti i Municipi hanno manifestato interesse per tutti i beni che insistevano sul loro territorio per svolgere progetti sociali e di inclusione. Rendere questi affidamenti concreti sarà una nostra responsabilità". La delibera istituisce, dunque, il "Forum cittadino sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata finalizzato alla consultazione periodica degli appartenenti alla comunità cittadina per l'elaborazione di indirizzi generali e per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni poste in essere dall'Ente", cioè da Roma Capitale. Esso è costituito da "cittadine e cittadini riuniti in Associazioni e Fondazioni senza fini di lucro operanti sul territorio cittadino, le Istituzioni e le Organizzazioni impegnate nei beni confiscati e nella lotta alle mafie



ed alla criminalità organizzata, le Università, gli Istituti di ricerca e gli altri Enti o soggetti pubblici interessati alle tematiche del Forum e "raccolge le proposte progettuali di valorizzazione e riuso dei beni confiscati alla criminalità organizzata". Anche cittadini singoli potranno partecipare ai lavori, ma come uditori. Il Forum può anche istituire laboratori tematici al fine di favorire l'approfondimento di tematiche ed obiettivi attinenti. Per l'amministrazione capitolina il Forum è composto dall'assessore con delega al Patrimonio e Beni Confiscati o suo delegato, con funzioni di presidente; gli assessori con delega alla Partecipazione, Politiche abitative, Politiche Sociali, Cultura, Sport, o loro delegati; i direttori dei Dipartimenti competenti in materia di Patrimonio e Beni confiscati, Politiche Abitative, Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità, Politiche Sociali, Cultura, Sport, o loro delegati; i presidenti dei Municipi e loro delegati, ma anche i consiglieri capitolini e municipali. E' prevista la partecipazione anche di realtà imprenditoriali e/o economiche che utilizzano beni confiscati o che si sono distinte per il loro operato contro le mafie e la criminalità organizzata. Approvati tutti gli emendamenti proposti dalla commissione Patrimonio che hanno, tra l'altro, esteso la competenza dei laboratori alla cultura dell'antimafia, tolto il limite al numero di

laboratori attivabili nell'anno solare e ammesso alla partecipazione i presidenti capitolini di commissione e i Comitati di cittadini.

### Pd: "Roma Capitale ha uno strumento in più"

"Roma da oggi ha uno strumento in più per la difesa della legalità e per la lotta a tutte le mafie. L'Assemblea capitolina ha approvato la delibera che istituisce il Forum cittadino sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata. E' un giorno importante per Roma, un grande successo per la città e per le sue Istituzioni". Lo dichiarano la capogruppo del Partito democratico in Aula Giulio Cesare Valeria Baglio, il presidente della commissione Patrimonio e Politiche abitative Yuri Trombetti, il presidente della commissione Roma Capitale Riccardo Corbucci. "Il Forum dei beni confiscati è stato fortemente richiesto dalle realtà associative in prima linea nel contrasto alle mafie ed era previsto nell'ambito del regolamento approvato nel 2018 dall'amministrazione precedente, ma non è stato mai convocato", proseguono. "Vogliamo ringraziare il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore al patrimonio Tobia Zevi per aver dato nuovo impulso a una delibera che aspettavamo da 3 anni e mezzo, rispettando uno degli impegni assunti nei mesi scorsi", aggiungono. "Disporre di uno strumento di trasparenza, partecipazione e co-progettazione per orientare al meglio l'utilizzo sociale dei beni sequestrati alla criminalità organizzata al fine di renderli utili e fruibili per i cittadini è il compito e l'ambizione principale dell'amministrazione in attuazione della legge 109 del 1996 voluta da Pio La Torre e più in generale della lotta dello Stato alle mafie che operano nel nostro Paese", sottolineano. "Ringraziamo tutte le forze politiche - dichiarano - per essersi impegnate nelle Commissioni e nel dibattito assembleare per migliorare il provvedimento e aprirlo ai comitati di cittadini, che in questi anni si sono trovati a combattere battaglie legali difficili, spesso nell'indifferenza delle Istituzioni". "Oggi è una giornata molto bella perché vince Roma e perdono le mafie", concludono.

(foto agenzia Dire.it)

## Dieci scuole di Roma Capitale avranno telecamere per la sicurezza

La Giunta capitolina nella seduta odierna ha approvato una delibera che riguarda il progetto esecutivo per la realizzazione di nuovi impianti di telecamere a circuito chiuso per alcune scuole del territorio comunale, collegandole direttamente alla Sala Ricezione Allarmi del Dipartimento capitolino Simu, per un importo complessivo di quasi 900mila euro. 10 le strutture interessate: i nidi "I Cocchetti" e "Grillo Jo" in via Zabaglia, 27 (I Municipio) e in via Narducci (II), la Scuola d'Infanzia "Vittorio Veneto" in via Pomona, 9 (IV Municipio). Sempre nel IV Municipio l'IC "G.B. Valente" nella via omonima e l'IC "Giovanni Palombini" in via Palombini/via Ciamician. Interessata anche la Scuola dell'Infanzia "Carlo Pisacane" in via dell'Acqua Bullicante, 30 (V Municipio), la Scuola Media "Antonio De Curtis" in via Tenuta di Torrenova, 130 (VI) e due strutture nel VII Municipio: Scuola Primaria "Armando Diaz" in via Acireale, 2 e l'IC di via Ceneda in via Mondovì, 16. Infine, l'IC in Largo Dino Buzzati, nel IX Municipio. "Lavori che vanno a incidere direttamente sulla qualità della vita dei cittadini - ha commentato l'assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture Ornella Segnalini - perché riguardano le attività di ogni giorno, la sicurezza di noi stessi e dei nostri figli a partire dal vivere e frequentare le scuole cittadine".



### in Breve

**Eco-domeniche 2022:**  
eventi il 2 e 30 gennaio  
20 febbraio e 13 marzo

La Giunta capitolina guidata dal sindaco Roberto Gualtieri ha dato indirizzo agli uffici competenti di predisporre gli atti per l'attuazione del programma "domeniche ecologiche" stabilito dalle normative nazionali e regionali e relativo alla stagione invernale 2021-2022, al fine di prevenire e contenere l'inquinamento atmosferico. L'iniziativa prevede il divieto totale di circolazione per tutti i veicoli a



motore endotermico nella ZTL "Fascia Verde" per quattro domeniche: quelle del 2 e 30 gennaio, del 20 febbraio e del 13 marzo 2022, a partire dalle 7.30 fino alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

In arrivo 2 milioni di euro per le imprese che operano nel settore del trasporto turistico di persone attraverso autobus coperti. Ad annunciare la notizia l'assessore regionale a Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri che aggiunge: "Con una delibera di giunta approvata questa mattina abbiamo stanziato nuove risorse economiche a favore di una categoria che, a causa della crisi economica generata dal Covid, ha subito enormi danni e un crollo verticale delle entrate. Questi finanziamenti fanno parte di un pacchetto da circa 34 milioni di

euro destinati al Lazio come ripartizione del Fondo statale per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica finanziato con i decreti s'Sostegni' e 'Sostegni Bis'. La delibera è stata approvata su proposta dell'Assessorato ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità di concerto con: il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, l'Assessore allo Sviluppo Economico Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli, e l'assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza

## Trasporto turistico, dalla Regione 2 milioni di sostegni alle imprese

Urbana, Polizia Locale e Semplificazione amministrativa, Valentina Corrado. Nello specifico il provvedimento prevede di attivare un servizio di trasporto pubblico su gomma a titolo gratuito, pensato per incrementare il turismo nei siti di interesse culturale, economico, ambientale del Lazio (che

verranno identificati con un provvedimento successivo. Le risorse saranno assegnate alla società regionale Astral che, con un bando ad hoc, metterà questi finanziamenti a disposizione delle imprese del settore che saranno selezionate, specificando luoghi e mete turistiche meno conosciuti e general-

mente poco serviti dai bus del Tpl di linea, destinazioni verso le quali attivare nuove linee di trasporto pubblico. I siti di interesse culturale, turistico, commerciale e ambientale che saranno interessati. "Lo sviluppo del sistema turistico è legato inevitabilmente all'efficienza dei trasporti e dei collegamenti. Consentire alle persone di raggiungere facilmente luoghi di rilevanza turistica significa riconoscere e valorizzare le potenzialità del nostro territorio, oltre a imprimere un impulso economico a favore dell'intero indotto turistico. Questo investimento di quasi 2 milioni a sostegno

delle imprese del settore del trasporto turistico di persone su gomma si inserisce nell'azione di rilancio dell'economia del Lazio che stiamo portando avanti. Con questo intervento ci proponiamo di raggiungere due distinti obiettivi: promuovere le destinazioni turistiche meno note e che talvolta soffrono della carenza di collegamenti da parte del Tpl e, nel contempo, sostenere l'attività degli operatori del settore del trasporto turistico che hanno notevolmente sofferto a causa della pandemia del Covid-19". Così il vicepresidente Leodori e gli assessori Corrado e Orneli.

# L'Associazione culturale InScena presenta Rassegna Natale in Danza

*Natale creativo a passo di danza con tre eventi speciali dedicati ai giovani e alle nuove frontiere della danza contemporanea tra Umbria, Lazio e Abruzzo*

Tre eventi danzanti per un Natale all'insegna della creatività: dal 19 dicembre, L'Associazione culturale InScena continua la sua programmazione partendo dal progetto di coesione e inclusione sociale Liberare le energie, focus del progetto ministeriale a valere sull'art. 41. Domenica 19 dicembre - dopo un anno di assenza - torna la programmazione di Natale in Danza, appuntamento danzante di Natale che vede coinvolte le scuole dell'Umbria e del Lazio. Novità di questo anno è il ritorno a Terni nell'accogliente sede del Teatro Secci, polo culturale polivalente, con due appuntamenti: alle 16:45 ospite Mandala Dance Company e alle 19:30 OPLAS/CRDU, quest'ultimo partner della prima piattaforma della danza italiana a Tunisi, ideata da Luca Bruni e Mario Ferrari e che ha visto presenti E.sperimenti Dance Company del Gruppo Danza Oggi, le due compagnie presenti a Terni e la compagnia Francesca Selva e Melissa Zuccalà. Martedì 21 dicembre, inoltre, si concluderà il secondo appuntamento di InScena Lab 2021, nato a Luglio scorso grazie al direttore Leonardo De Amicis, nell'ambito dei Cantieri dell'immaginario, per coinvolgere adolescenti del comune dell'Aquila.



InScena Lab è un progetto fortemente sostenuto da Patrizia Salvatori, direttore artistico dell'Associazione InScena che ha esteso l'idea del "fare rete" portando il progetto all'interno di 3 scuole del territorio: Nuova Arte Danza in Movimento di Claudia Carluccio, L'ARABESQUE - Centro Studi Danza di Maria Cristina Adriatico e Zero Gravity di Jacopo Scotti, seguendo così il fil rouge che tocca i criteri del terremoto e promuovendo l'idea di tradizione e innovazione attraverso la presenza di due figure apparentemente antitetiche ma che in realtà si complementano a vicenda: Daniela Maccari portavo-

ce della poetica di Lindsay Kemp, poeta della danza, sua prima ballerina, coreografa e collaboratrice costante - e Ilenia Rossi, promotrice della danza Urban sia in Italia che all'estero e art director della UDA - Urban Dance Academy, primo centro di formazione professionale per le danze urbane in Italia. Un primo step questo di un ambizioso progetto che l'Associazione InScena intende realizzare nel prossimo 2022. Attraverso la realizzazione altri due appuntamenti all'insegna della danza e del benessere emotivo del suo vasto pubblico di fruitori, l'associazione InScena ci accompagnerà verso la fine di questo 2021 con la seconda edizione di #giovanicreativi - martedì 28 e mercoledì 29 dicembre, un appuntamento rivolto a "giovani" coreografi dove per giovani si intende la gioventù del ruolo di coreografo e non la semplice anagrafica. La rassegna, diretta da Patrizia Salvatori, si terrà al Teatro Furio Camillo che ha accolto e condiviso l'idea artistica. L'Associazione InScena gestirà fino alla fine del 2022 appuntamenti ricorrenti con "giovani creativi", al fine di poter dare visibilità a linguaggi e pensieri tradotti in danza e farsi ponte tra gli artisti e il pubblico in contesti professionali dedicati.

La boutique Gibot apre i battenti nel quartiere storico dei Parioli

## Sessanta anni di storia nella moda

Sessanta anni di storia nel commercio della moda nella capitale non bastano a spegnere l'entusiasmo della famiglia Bottiglieri, che dal 1956 con la boutique GIBOT è un punto di riferimento nel settore dell'abbigliamento. Lunedì 20 dicembre aprirà le porte ai Parioli in Via Delle Tre Madonne 1 il nuovo store firmato Gibot, con l'obiettivo di affermarsi in un quartiere che per storia e tradizione di eleganza si lega bene alla visione aziendale della boutique. Grandi brand e proposte di ricerca prenderanno posto in una vetrina di eccellenza. La storica boutique di via Nomentana negli anni ha lavorato puntando ad una sempre maggiore innovazione, abbracciando nuove realtà nel mondo del fashion. Trovano spazio le attuali proposte dell'industria tessile, con particolare attenzione alla moda "Conscious", orientandosi così verso la scelta di linee che appoggiano anche



lavorazioni e materiali sostenibili. Questo continuo aggiornamento ha condotto la boutique a intraprendere da diversi anni nuove strade, un esempio è quello legato all'e-commerce di lusso, settore in continua crescita. Lo store digitale accresce la realtà Gibot senza però alterare il principio sul quale ha basato il proprio prestigio: il saldo legame di fiducia con la propria clientela; aspetto fondamentale che fa di essa un'azienda che guarda al futuro con spirito di innovazione e continuità nel territorio.

# Tutto pronto per Ri-Gener-Azioni Ri-partenza, ri-condivisione, ri-appropriazione, ri-costruzione

*Compagnia Valdrada Teatro dal 23 al 31 dicembre, performance, letteratura, podcast e nuovi linguaggi per un Natale di riappropriazione al femminile*

Dal 23 al 31 dicembre 2021, al Centro Culturale Affabulazione di Ostia (Roma) arriva "Ri-Gener-Azioni\_Ri-partenza, ri-condivisione, ri-appropriazione, ri-costruzione": festival multidisciplinare e gratuito di performance, letteratura, formazione e nuovi linguaggi per un Natale di riappropriazione al femminile, ma anche di condivisione e arricchimento, in compagnia di Chiara Becchimanzi, Paolo Camilli, Giulia Blasi, Le Karma B, Ilaria Palleschi, Eleonora De Nardis e molte altre (e altri). Una staffetta di 13 appuntamenti che spaziano tra generi, modalità di svolgimento e target, per immergersi, scoprire ed esplorare tematiche care da anni alla compagnia Valdrada: l'educazione sentimentale, affettiva e sessuale, la riscoperta (e ridefinizione) culturale, sociale e politica del corpo femminile, il tutto condotto dal grande pinzimonio dell'ironia, filtro liberatorio e generatore di complicità. Si parte il 23 dicembre online con "A ciascuna il suo",

podcast erotico-comico - disponibile su speaker, spotify, e youtube - ispirato al romanzo omonimo, divenuto negli anni un fenomeno web e inserito nella programmazione del Festival Nazionale del Podcasting 2020 e 2021, con tre super ospiti in ognuna delle puntate: il 23 dicembre sarà ospite del podcast Paolo Camilli, attore, content creator, influencer e comedian; il 27 dicembre, Giulia Blasi, scrittrice, conduttrice radiofonica e giornalista; il 31 dicembre, Le Karma B - Mauro Leonardi e Carmelo Pappalardo - straordinario duo drag ospite fisso di Propaganda Live. Il 26 dicembre doppio appuntamento in presenza - alle 16:00 e alle 19:00 - con la lezione drammaturgica per tutte le età "Sogno di un mattino d'inverno" a cura della Compagnia Valdrada: un'antologia delle scene meno conosciute tratte dalle opere più conosciute di William Shakespeare con particolare attenzione ai ruoli femminili. Mercoledì 29 e gio-

vedì 30 dicembre, "Ri-Gener-Azioni" prosegue il percorso diretto alla "ri-appropriazione" del corpo in tutte le sue possibili espressioni con il "Festival della vagina felice", a cura di Giulia Manno: due giorni di incontri, laboratori e workshop dedicati alla sessualità e al piacere femminile, con lo scopo di normalizzare il rapporto con la propria intimità grazie ad un dibattito aperto, senza censure né tabù. Il "Festival della vagina felice" chiude in presenza con la presentazione performativa di "A ciascuna il suo" con Chiara Becchimanzi e con gli interventi dell'illustratrice Ilaria Palleschi, la sessuologa Francesca d'Onofrio, la scrittrice e giornalista Eleonora De Nardis (autrice della postfazione al romanzo) e l'attrice Giorgia Contedua - co-conduttrice del podcast. Il giorno dopo, 31 dicembre, ultimo appuntamento online di "Ri-Gener-Azioni" con la terza puntata del podcast "A ciascuna il suo". Partner del progetto, sostenuto dalla Regione

Lazio nell'ambito dell'Avviso Pubblico ripartenza culturale: Affabulazione e Teatro del Lido, l'Asilo nel Bosco, Le Lupe, il Festival della Vagina Felice. Attività in presenza presso il Centro Culturale Affabulazione P.zza M. V Agrippa, 7h ingresso gratuito



prenotazione obbligatoria aprenotazioni.valdrada@gmail.com (nella prenotazione va specificato l'oggetto come indicato

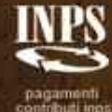
nel programma). Per partecipare alle attività in presenza è obbligatorio per tutto gli/le over 12 esibire il green pass.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar







Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



# Democrazia, burocrazia e discriminazioni: regolamento interno da rimuovere subito

## Privilegi per i dipendenti "storici"

*Rita Longobardi (Uil-FP) punta il dito contro la violazione del diritto di parità di trattamento tra lavoratori pubblici a Cerveteri*

di Alberto Sava

Se applicata con i rigori del buon senso la democrazia è garanzia di uguaglianza per tutti, principio che ritroviamo nell'articolo 3 della nostra Costituzione, che sancisce l'uguaglianza tra tutti i cittadini e, per la proprietà transitiva, ne discende l'uguaglianza in tutte le categorie. Spesso però la burocrazia viene utilizzata come paravento per l'uso distorto della democrazia, per nascondere privilegi e sfuggire alle responsabilità. Di seguito un esempio di un apparato pubblico, che sembra aver smarrito, appunto, i rigori del buon senso con un uso anomalo dei principi democratici: al comune di Cerveteri esiste e viene applicato un regolamento, che dilata i diritti dei dipendenti storici, categoria per altro mai codificata da alcuna legge o normativa del giuslavorismo italiano e quindi inesistente, oltre che impossibile da definire, e comprime i diritti dei dipendenti in mobilità provenienti da altre amministrazioni pubbliche. A parte il fatto che sarebbe interessante chiedere all'amministrazione di Cerveteri quale sia l'esatta definizione di 'dipendente storico' di una pubblica amministrazione, e soprattutto dopo quanti anni di servizio si ottenga il relativo status che aprirebbe le

porte dei relativi privilegi, non si può non osservare che tale autoreferenzialità è una stortura fuori da ogni logica di civile buon senso: potete stare certi che, a parti inverse, un dipendente 'storico' del municipio cerveterano, che dovesse subire un identico trattamento discriminatorio in un'altra amministrazione italiana, arriverebbe, giustamente, al Consiglio di Stato e persino alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, pur di vedere riconosciuti i propri sacrosanti diritti. Un regolamento interno che crea ingiustificate differenze tra lavoratori, e nel caso specifico discrimina i dipendenti in mobilità in servizio presso il comune di Cerveteri, è un residuo medievale che va rimosso, e subito! Il ripristino di principi elementari dovrebbe essere cura della politica, ed ancora di più dei sindacati, trattandosi di lavoratori, i quali comparvero nel panorama della storia proprio per questo: diritti ed uguaglianza. Sembra di esprimere concetti così ovvi, eppure così non è. Troppo scandalosamente lunga la lista di soggetti che si sono girati dall'altra parte, che hanno accettato l'inaccettabile. A Cerveteri da sempre si cerca di fermare il mare con le mani, ma il tempo è galantuomo. Sul piano sindacale, solo la Uil-FP non ha mai accettato di firmare un regolamento che discrimina



i lavoratori, e finora è la sola sigla della funzione pubblica impegnata in questa battaglia contro la discriminazione dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche. Noi siamo ritornati al comune di Cerveteri per ascoltare, e possiamo dire che il muro di silenzio ed immobilismo inizia a sgretolarsi. Sono in corso riunioni e confronti per rimuovere tale stortura entro il 31 dicembre, per evitare un altro anno di ineguaglianza.

Rita Longobardi, segretario provinciale Uil-Fp, ripercorre ed analizza la storia di questa vicenda, ora nelle mani del sindaco

Alessio Pascucci e del delegato al Personale, consigliere Alessandro Gnazi: "Circa un anno fa, il Comune di Cerveteri ha approvato un regolamento per la progressione economica del personale dipendente basato sul principio che l'esperienza lavorativa acquisita dai dipendenti del Comune di Cerveteri fosse sempre migliore di quella acquisita presso qualsiasi altra amministrazione pubblica dello Stato italiano. La Uil Fpl non votò quel Regolamento - spiega Rita Longobardi - ritenendo quei criteri adottati discriminatori e non rispettosi

dei principi basilari di eguaglianza, equità, parità di trattamento, rinvenendo inoltre una mortificazione e svilimento dei/delle dipendenti assunti ricorrendo all'istituto della mobilità. La Uil Fpl ha mantenuto la sua posizione in questo anno, difendendo in ogni luogo il diritto di parità di trattamento anche tramite diffide e articoli su giornali e media locali. Il 13 e 15 dicembre u.s., a distanza di un anno, la parte pubblica decide di convocare le organizzazioni sindacali e la Rsu per proporre modifiche al discorso regolamento proprio in quelle parti contestate dalla Uil Fpl. Peccato che a fronte di una discriminazione che si voleva rimuovere se ne è proposta un'altra... Questa volta sulla differenza dei dipendenti basata sulla diversa provenienza da comparti della Pubblica amministrazione.

Quindi, se arriva in mobilità un contabile, un tecnico o un amministrativo di un qualsiasi ente ministeriale presso il Comune di Cerveteri, poiché proveniente da altro comparto (ministero e non ente locale) quand'anche più bravo di un qualsiasi altro contabile, tecnico o amministrativo comunale, la sua pregressa esperienza sarebbe comunque valutata con un punteggio inferiore per cui verrebbe penalizzato nella definizione della graduatoria di

riconoscimento della progressione economica da assegnare. L'esperienza acquisita presso il Comune cerveterano non ha eguali e nessun altra realtà è confrontabile! Prendiamo atto - continua Rita Longobardi - che la parte pubblica ha riconosciuto l'esistenza di discriminazioni nel regolamento sottoscritto un anno fa da tutte le OO.SS. sindacali e Rsu (ad esclusione della Uil) e prendiamo atto che anche le rappresentanze sindacali l'ha riconosciuta ammettendo l'errore.

La proposta però formulata a conclusione dell'incontro di mantenere almeno per questo anno l'applicazione di quelle regole illegittime perché discriminatorie finalizzate a garantire non sappiamo bene cosa, non può essere accolta poiché a nostro avviso inconcepibile. Rimaniamo in attesa, come comunicato dal Presidente della Delegazione trattante, della decisione rimessa nelle mani del Sindaco che dovrà ora decidere se condurci verso la luce delle regole trasparenti e paritarie o lasciarsi in questo buio di sapore medievale. La Uil difende da sempre chi lavora e ritiene che regole e principi non possano essere piegati per favorire singole posizioni. Occorre difendere e tutelare tutte le lavoratrici e i lavoratori nel pieno rispetto delle norme vigenti", conclude Longobardi.

**IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME**

**CUCINA ROMANA PIZZERIA**

**#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD**

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook

**CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9552264 - 348 9201993**

*"Prima l'autista del Tpl, poi il medico della Asl. Cerveteri è una città aperta e accogliente. Questi gesti non hanno nulla a che vedere con la nostra comunità"*

## Aggressioni a Cerveteri: la dura condanna del Pd

Prima il conducente di un autobus del trasporto pubblico locale, poi il medico della Asl di Cerveteri. Entrambi vittime di aggressioni. Due episodi duramente condannati dal Pd di Cerveteri che parla di "atti ingiustificabili e vergognosi". "Cerveteri - hanno detto dal Pd - è una città aperta e accogliente. Tali episodi sono inqualificabili e non hanno nulla a che vedere con la nostra comunità". Dal partito democratico etrusco esprimono solidarietà nei confronti di "chi ha subito attacchi vili e violenti" e vogliono "far sentire la vicinanza dell'intera comunità alla vittima e alla propria famiglia". "Questo clima di odio, l'uso della violenza verbale e fisica, sono intollerabili e vanno condannati sempre".

**Aggressione al medico nella sede ASL, la CISL: "Solidarietà al collega"**

"Apprendiamo che in data 16/12/21 un Collega Medico della ASL Roma 4 impegnato in servizio di attività domiciliare presso la sede di Cerveteri è stato brutalmente ed inspiegabilmente aggredito (qui l'articolo <https://bit.ly/3p8ABam>) con calci e pugni riportando lesioni fratturative e contusive giudicate guaribili in 30 giorni dal P.S. di Civitavecchia. La Cislmedici Lazio, che ha stimolato e promosso l'approvazione della legge 113 del 14/08/2020 contro le aggressioni agli operatori della sanità, esprime la sua solidarietà incondizionata al



Collega condannando un gesto che va a colpire - come troppo spesso è già accaduto - la figura di un Medico impegnato nell'adempimento del proprio dovere colpendo per questo motivo la collettività. Ci auguriamo che la ASL Roma 4, già intervenuta con una nota di solidarietà nei confronti del Collega, voglia continuare a testimoniare nel concreto la propria vicinanza costituendosi parte civile in un eventuale procedimento giudiziario". Così in una nota della Segreteria CISL Medici ASL RM4 nelle persone del Dr. Giuseppe Pergola e Dr. Nicola Buonaiuto.

Il consigliere civico Alessandro Magnani mette sotto accusa Sindaco e maggioranza uscenti

# “Per i giovani di Cerveteri non esiste una politica comunale per lo Sport”

di Alberto Sava

Il consigliere comunale civico Alessandro Magnani mette sotto accusa la mancanza di una politica dello Sport a Cerveteri. Tuttavia se nella sostanza dei fatti quel che dichiara Magnani è vero, nella forma appare tutto diverso perché il sindaco Pascucci è sempre pronto a “mettere il cappello” su qualsiasi notizia di conquista sportiva di atleti cerveterani. E' di questi giorni la notizia di un bando a favore delle associazioni sportive ceretane, che presenteranno progetti con parametri richiesti. Il bando va bene, ma la cornice lascia perplessi; questo ed altro dice in sostanza Alessandro Magnani nella nota che segue: “Ho sempre rimarcato, anche in consiglio comunale, quanto questa Amministrazione sia poco interessata allo Sport; ho sottolineato come da anni stia facendo perdere a Cerveteri importanti opportunità per l'in-

tegrazione, la socializzazione e la crescita dei cittadini, soprattutto in contesti difficili. Ho fatto presente quanto le Associazioni Sportive Dilettantistiche siano poco considerate e come gli scarsi fondi promessi in sede di Bilancio preventivo vengano poi puntualmente destinati ad altri scopi, come è accaduto anche quest'anno. Sono evidenti le occasioni mancate, come quella, ad esempio, di installare in altre aree verdi uno spazio attrezzato come quello di Parco Vannini, piccolissimo e veramente basilico ma molto frequentato. Un'opportunità di fare sport in un ambiente sano per decine di cittadini, ragazzi, bambini; l'unica area di questo tipo negli spazi comunali. Da alcuni giorni è comparso sul sito istituzionale l'Avviso per la partecipazione ad un finanziamento pubblico di complessivi 13.500 euro (massimo 1.500 euro per ciascun progetto), rivolto alle ASD

che “svolgono attività di carattere sociale sul territorio comunale attraverso progetti che utilizzano lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze”. Non mi voglio soffermare sul fatto che il Comune ci stia mettendo una pezza pubblicando un bando a soli dieci giorni dalla scadenza, modalità che trovo oltremodo scorretta e strumentale alla solita propaganda. Mi auguro che le ASD abbiano il tempo necessario per presentare i loro progetti e ottenere i soldi. Ma vorrei sottolineare che questa è soltanto la concessione di un giro di giostra, un contentino, non certo un'improvvisa volontà di investire, come invece sarebbe necessario. Le ASD già svolgono normalmente attività orientate al sociale, contando solo

sulle proprie forze, senza mai essere state coinvolte, interpellate o ascoltate in questi anni per programmare e sostenere progetti consolidati. Né dall'Assessoria competente né tantomeno dall'invisibile Consulta per lo Sport, ormai ridotta a un mero elenco di ragioni sociali, che da tempo non svolge più le attività per cui è nata, cioè quelle di raccordo e comunicazione tra l'Amministrazione comunale e le associazioni, al fine di promuovere lo sport sul territorio. Non può esistere il last minute in queste cose, le attività sportive si programmano, le associazioni si consultano, le difficoltà vanno studiate. Ma supponiamo che questa giunta si sia finalmente accorta che un settore dimenticato come quello dello Sport non può più andare avanti tra mille difficoltà: di certo un giro di giostra non basta. Un'Amministrazione che avesse avuto la capacità di



vedere i benefici che derivano dalla conservazione della Natura e dalla pratica sportiva, avrebbe fatto del sostegno sinergico di Sport e Ambiente uno dei suoi punti di forza. Ma così non è mai stato. In questi troppi anni di governo con lo stesso marchio di fabbrica, non sono mai state stanziare risorse per creare infrastrutture ex novo o per implementare quelle esistenti, non c'è stato il necessario impegno per sciogliere annosi nodi urbanistici e acquisire aree a patrimonio pubblico, evitando il consumo di suolo e valorizzando spazi aperti e verdi. Sarebbe servita un po' di lungimiranza e ascolto delle realtà associative, sarebbe servito assumersi l'onere di una gestione comunale efficiente, invece di perseverare nel rimandare, traccheggiare, fermarsi di fronte alle difficoltà. A Cerveteri serve una vera politica dello Sport e per lo Sport, ben oltre il minimo sindacale messo in campo dall'assessore Battafarano. Proporre un bando come quello pubblicato, per quanto socialmente utile, a dieci giorni dalla scadenza vuol dire prendere in giro le associazioni e le persone. Vuol dire non avere la volontà politica di investire nello Sport in questo territorio” conclude il consigliere comunale Alessandro Magnani.

## Installate in questi giorni per le vie del centro Arriva il Natale anche a Cerveteri... luminarie comprese

Finalmente Cerveteri ha le sue luminarie. Da un paio di giorni i tecnici stanno provvedendo all'installazione delle luci natalizie per le vie del centro e nelle aree verdi del centro e nelle varie zone della città. Meglio tardi che mai potrebbe dire qualcuno. Nei giorni scorsi era infatti montata la protesta da parte dei cittadini a causa dell'assenza di luci di Natale non solo nel capoluogo ma anche nelle frazioni con gli unici addobbi presenti opera delle attività commerciali che si erano rimboccate le maniche.



## I cittadini hanno rinvenuto l'amara sorpresa È allarme bocconi avvelenati al parchetto di viale Manzoni

Amara sorpresa al parchetto di viale Manzoni a Cerveteri. Una “sorpresa” che avrebbe potuto mettere a repentaglio la salute o addirittura la vita degli amici a quattro zampe. Incivili hanno abbandonato sul posto infatti dei bocconi avvelenati tra le foglie e l'erba del parchetto. Per fortuna i bocconi sono stati rinvenuti da alcuni cittadini che hanno prontamente segnalato la cosa anche tramite i social, per metterne a conoscenza i proprietari dei pelosetti che frequentano il parchetto in questione. Dure e aspre le critiche nei confronti del vile gesto da parte dei residenti.



## Zito (PD): “Inizia il nuovo corso del Circolo territoriale ceretano”

È iniziato ufficialmente il nuovo corso del Circolo PD di Cerveteri. Dopo il congresso che ha portato all'elezione del Segretario di Circolo, Giuseppe Zito, e degli 8 uomini e 8 donne che compongono il Direttivo, Mercoledì 15 dicembre si è tenuta la prima assemblea dell'organismo dirigente aprendo ufficialmente il nuovo corso del PD ceretano. Il direttivo ha proceduto a nominare il Presidente del Circolo, affidando l'incarico onorifico ad Umberto BADINI, militante storico che ha ricoperto nella sua storia importanti incarichi anche

nell'Amministrazione Comunale. Un riconoscimento importante per la passione, l'impegno e la dedizione che Umberto ha sempre profuso e garantito con altruismo e generosità. Su impulso del Segretario il direttivo ha voluto istituire dei Forum tematici aperti ad iscritti e simpatizzanti, quale luogo di confronto ed approfondimento, di costruzione partecipata delle proposte politiche ma anche di formazione. Attualmente sono stati individuati sei forum tematici: Ambiente e Rifiuti, Scuola e Sociale, Turismo e Cultura, Lavoro

e Sviluppo Sostenibile, Agricoltura e Condizioni di Lavoro, Infrastrutture e Mobilità. I lavori dei Forum partiranno subito dopo le feste. Coloro che fossero interessati a partecipare potranno iscriversi inviando una mail a info@pdcerveteri.it. Infine il Direttivo ha deciso di pianificare i primi appuntamenti pubblici che si terranno nel mese di gennaio, uno sui temi ambientali che si terrà da remoto e un incontro in presenza con il Vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori. Mentre giovedì 23 dicembre alle



ore 18 presenteremo gli organismi dirigenti alla stampa locale. La conferenza stampa si terrà in Via della Necropoli, 2 (presso Arià). Ricordiamo inoltre che è attiva la pagina Facebook “Partito Democratico Cerveteri” e il sito internet www.pdcerveteri.it dove è possibile trovare tutte le notizie utili sulle attività del Circolo”. Queste le parole di Giuseppe Zito, Segretario del Circolo PD di Cerveteri

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Lo dichiara il primo cittadino al termine dell'assise Comunale

# Il Consiglio scioglie il Consorzio Cerreto

*Il sindaco Grando: "Finalmente potremo intervenire su gas e strade"*

"Quella del Consorzio Cerreto è una storia molto lunga e per certi aspetti travagliata, soprattutto negli ultimi anni" - afferma il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, intervistato da Luigi Cicillini ai microfoni di Centro Mare Radio, al termine del consiglio comunale di giovedì scorso che mediante delibera ha decretato lo scioglimento dello stesso ente consorziale. "Con circa 8.000 residenti - prosegue il primo cittadino - il quartiere, totalmente urbanizzato nel corso dei decenni, è una delle zone più popolate della città. I singoli lottisti hanno provveduto a completare l'edificazione e sono pochi quelli rimasti con potenzialità

edificatoria. Dunque era possibile dichiarare che il consorzio aveva esaurito la sua funzione. Pertanto, il Consiglio Comunale ha preso atto di questo termine dichiarandone la chiusura ed acquisendo a patrimonio tutte le opere primarie e secondarie, come le strade, l'impianto di illuminazione, la rete idrica e le aree pubbliche. Ciò è importante affermarlo in quanto fino ad oggi il Comune non poteva intervenire in questi punti. Infatti, se l'autorità pubblica avesse voluto riqualificare un'area verde non l'avrebbe potuto effettuare in quanto non appartenuta a patrimonio comunale. Ora sarà possibile farlo, ciò partendo



dall'asfaltatura delle strade principali. Su questo è stato dato mandato agli uffici di quantificare la spesa". "Altro aspetto importante è quello della metanizzazione - sottolinea Grando -. Come ben sanno

i cittadini, a suo tempo l'Italgas, soggetto che gestisce il metano in tutta la città, non era interessato a gestire il Cerreto. Firmò un'atto di liberatoria con il Comune, dove autorizzava l'ente municipale e il consorzio

stesso ad affidare ad un altro soggetto la gestione del Gpl. Il consorzio allora firmò con l'AGIP una convenzione in cui era riportata una postilla, rappresentata dall'Articolo 4 il quale affermava che a richiesta del consorzio l'AGIP si sarebbe interessata alla metanizzazione del quartiere. Al comune non risulta che questa richiesta sia mai stata avanzata anche se l'amministrazione del quale ne sono il Sindaco da quando si è insediata ha più volte tentato l'accordo senza mai riuscirci, poiché l'AGIP avanzava pretese economiche insostenibili. Quindi, nella Delibera approvata dal consiglio comunale viene previsto che il Comune,

una volta divenuta efficace l'Atto, subentrerà nei rapporti giuridici con AGIP potendo a tutti gli effetti richiedere la metanizzazione del quartiere." "Questa procedura però - precisa il Sindaco - andrà avanti di pari passo con la gara che il Comune capofila di Civitavecchia sta portando avanti ormai da molto tempo. Nel momento in cui sarà esecutiva la Delibera si valuterà la via migliore da percorrere. Se Civitavecchia avrà avviato la procedura di gara e sarà prossima all'aggiudicazione si attenderà quell'esito, se così invece non sarà si procederà ad inviare la richiesta direttamente ad AGIP-gas."

## "Chiusura Consorzio Cerreto già in atto da cinque anni"

"Il voto del Consiglio Comunale dei giorni scorsi sul Consorzio Cerreto si basa su atti decisi dalla precedente Amministrazione. La Convenzione tra Comune e Consorzio è finita quando nel 2016 l'Amministrazione allora in carica attivò la polizza fidejussoria ottenendo, di fronte all'inerzia del Consorzio, rispetto alla realizzazione dell'asfalto di molte strade, il versamento di 450 mila euro da parte dell'Assicurazione. Somma utilizzata all'inizio del 2017 per completare la rete stradale del comprensorio. Il Consorzio Cerreto di fatto non esiste più da quando, nel Maggio 2016, il Consiglio Comunale autorizzò l'allora Sindaco a chiedere la nomina di Commissari liquidatori del Consorzio stesso. Da allora



nessun atto è stato fatto del Consorzio Cerreto ormai senza più poteri. Le aree verdi e a servizi più importanti, ad esempio quelle dove è stata realizzata la Caserma

del Carabinieri (ancora chiusa) sono state acquisite già da molto tempo dal Comune". Così in una nota a firma del Partito Democratico di Ladispoli

## Porta fuori il cane ma viene aggredito e ferito da persone con cappucci neri



Esce di casa per portare fuori il cane, ma viene aggredito e ferito ad una gamba per essere derubato. Il fatto è accaduto ieri sera a Ladispoli, intorno alle 22:00, in Via delle Primule nei pressi del nuovo palazzo dello sport. A denunciarlo i familiari della vittima prima via social e poi, nella giornata di oggi



pomeriggio, recandosi alla stazione dei Carabinieri. A commettere l'atto criminoso, secondo gli stessi genitori, delle persone con cappucci neri.

*La raccolta promossa dalle Guardie Zoofile Nogra a favore degli ospiti a quattro zampe del canile. Donazione anche al rifugio Dog e Cat Service*

## Consegnate al canile di Furbara le pappe raccolte in piazza Rossellini

Un bel regalo di Natale anche per gli amici a quattro zampe che purtroppo non hanno la fortuna di vivere circondati dell'amore di una famiglia. Potrebbe essere sintetizzato così il gesto messo a punto dalle Guardie zoofile Nogra di Ladispoli che la scorsa settimana si sono rimboccati le maniche per cercare di raccogliere quanto più cibo possibile per gli ospiti dei canili. Diversi i cittadini che con un gesto di altruismo si sono recati in piazza Rossellini partecipando attivamente alla raccolta pappe promossa dal Nogra. E ora quelle stesse pappe sono state consegnate al canile di Furbara e a Ladispoli alla signora Luciana del rifugio Dog e Cat Service. "Grazie a tutti voi e ai colleghi che hanno partecipato sia alla raccolta che alla consegna", hanno scritto dal Nogra per ringraziare quanti vicini all'asso-



ciazione e amanti degli animali, dal cuore grande, hanno contribuito a compiere questo gesto di amore e altruismo in vista anche delle festività natalizie.

# Appuntamento il 4 gennaio alla Pinacoteca Giuseppe Pierantozzi alle 17 A Tolfa "Una salita per amore" con la scrittrice Stefania P. Nosnan

Un incontro con la scrittrice friulana Stefania P. Nosnan, autrice del romanzo sulle Portatrici Carniche edito da Ensemble Edizioni con la prefazione della campionessa olimpica Manuela Di Centa. Alla presentazione saranno presenti la sindaca Stefania Bentivoglio e l'assessora alla cultura Tomasa Pala. "È la storia di donne forti e coraggiose che non hanno detto di no ad aiutare i soldati che combattevano al fronte, nel momento più difficile della Grande Guerra" dice l'autrice, "Hanno messo a disposizione la loro tenacia e la loro conoscenza della montagna, consapevoli del pericolo che era sempre in agguato. Hanno camminato e scalato le alte montagne friulane con qualsiasi clima. Ringrazio la sindaca Stefania Bentivoglio e l'assessora Tomasa Pala per l'opportunità datami di far riconoscere queste straordinarie donne nel la bella cittadina di Tolfa". "Una storia di vita molto intensa, commovente e struggente nella sua drammaticità, ma al tempo stesso condotta dal filo della speranza". "Il racconto mette in luce il ruolo delle Portatrici Carniche, donne ardite e combattive che hanno fatto parte della Storia della Prima Guerra Mondiale, restando a lungo nell'ombra e nel silenzio come erano solite essere relegate in quell'epoca. Un aiuto concreto e senza chiedere nulla in cambio. Trama: Elena Bonanni è una giovane portatrice carnica che assieme alle sue compagne, ogni giorno, marcia dal magazzino del Regio Esercito dislocato in paese fino alle trincee del Pal Piccolo. Sulle spalle le tre donne portano quaranta chilogrammi tra approvvigionamenti e armi". "Non hanno nessun timore ad

affrontare le difficoltose mulattiere con qualsiasi condizione meteorologica. Un giorno Elena conosce Alberto Petris, un giovane tenente con cui nascerà un sentimento. Il crollo del confine di Caporetto condurrà i due innamorati, ma anche gli abitanti del paese, a una lunga e forzata marcia per la salvezza verso il Veneto. Una volta giunti nella regione, Alberto sarà inviato sul nuovo fronte del Piave. Un romanzo sull'a more, capace di nascere nonostante l'orrore della guerra di trincea, ma anche sul coraggio. Quello di alcune donne, fortissime, capaci di affrontare ogni passo e ogni salita sostenendo un esercito e un Paese in difficoltà e di cui oggi, a più di un secolo di distanza da quella tristissima pagina di storia, è più che mai doveroso custodirne la memoria. Prefazione di Manuela Di Centa.

Biografia: Stefania P. Nosnan è nata a Udine nel 1970. Per dieci anni ha vissuto nel Lazio, precisamente ai Castelli Romani per poi ritornare alla sua regione d'origine. È diplomata come tecnico dei servizi socio-sanitari. Negli anni ha partecipato a numerosi corsi di webdesigner, grafica e progettazione informatica. È stata titolare di uno studio di web-



designer e realizzazioni website. Dal 2006 è socia di una prestigiosa azienda di consulenze. Dal 2018 è direttrice editoriale di Life Factory Magazine e Z Magazine, dal 2021 è editrice presso la Brassotti Agency & Associati di Roma, inoltre, conduce il format televisivo Libri&Dintorni su

VideoFashionTv. È commissaria all'interno della Commissione Pari Opportunità del suo luogo di residenza. Le sue passioni sono: la fotografia, la let tura, la storia, i viaggi e l'informatica. L'appuntamento è per il 4 gennaio alle 17 alla Pinacoteca Giuseppe Pierantozzi del Comune di Tolfa.

## Mascherine obbligatorie all'aperto nelle vie centrali di Civitavecchia

Il Sindaco: "Ordinanza condivisa con la Task Force comunale"

"Ho firmato l'ordinanza con la quale si dispone l'obbligo di indossare le mascherine anche all'aperto, nella parte centrale della città. È una misura che ho condiviso con la Task Force comunale, davanti all'aumento di contagi registrati negli ultimi giorni, e che ha purtroppo

riguardato anche alcuni cluster in residenze per anziani. Invito tutti quindi a rispettare pedissequamente la disposizione, soprattutto durante gli eventi e le manifestazioni che interesseranno la città nei prossimi giorni". Così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco.

## Tarquinia: presepe vivente si riaccende la magia

Il 26 dicembre, il 2 e il 6 gennaio 2022 il quartiere di San Martino si trasformerà nell'antica Betlemme

Si riaccende la magia del presepe vivente di Tarquinia. Il quartiere di San Martino il 26 dicembre, il 2 e il 6 gennaio 2022 si trasformerà nell'antica Betlemme con bellissime scenografie e i figuranti a dar vita a una delle rappresentazioni più suggestive del Lazio. Per il giorno dell'Epifania tornerà il fastoso corteo dei Re Magi, che percorrerà le vie del centro storico per raggiungere la Natività, rendendo ancora più spettacolare la manifestazione. "Dopo due anni dall'ultima rievocazione, sarà una sorta di nuovo inizio - affermano i volontari dell'associazione Presepe Vivente Tarquinia - Un momento di ripartenza per riappropriarci di un evento entrato nella tradizione natalizia della nostra città. L'organizzazione di questa edizione è impegnativa, per il rispetto delle regole sanitarie e di sicurezza dovute alla pandemia. I volontari stanno lavorando per curare i minimi dettagli e c'è un clima di grande collaborazione con le istituzioni e le altre realtà associative locali coinvolte nell'allestimento del presepe vivente". Il percorso partirà da via San Giacomo per accedere a Campo Cialdi, che farà da sfondo all'accampamento della legione romana, alle prigioni, al mulino ad acqua, ai pastori e ad alcune novità: la ricostruzione in pietra di un'antica casa e di un grande albero, sotto le cui fronde, si animerà una piccola scuola con il maestro intento a insegnare a scrivere su tavolette di cera ai bambini. Si scenderà per vicolo Storto, dove s'incontreranno le botteghe degli antichi mestieri, il censore, le tessitrici e il profeta. Piazza della Tribuna ospiterà i rabbini e gli artisti e farà da cornice al mercato, all'albergo, alla conceria e alla tintoria. Falconieri e giocolieri con il fuoco si muoveranno nella medievale piazza San Martino, che accoglierà la corte di re Erode, la bottega del venditore di tappeti, l'armeria e il frantoio, mentre tra la torre e la chiesa di San Martino si respirerà l'atmosfera raccolta della natività. Il 26 dicembre e il 2 gennaio 2022, il presepe vivente si svolgerà dalle ore 16,30 alle ore 19,30. Il 6 gennaio, il corteo dei Re Magi partirà alle ore 16 dalla Barriera San Giusto. Il costo del biglietto sarà di 5 euro. I bambini al disotto dei 10 anni entreranno gratuitamente. I tagliandi saranno acquistabili alle casse, nei giorni della rievocazione, dalle ore 15 alle ore 19, o in prevendita dal 20 dicembre presso l'ufficio informazioni turistiche alla Barriera San Giusto (tel. 0766 849 282, email info.turismo@tarquinia.net). L'ingresso, per le nuove disposizioni anti-covid, sarà consentito solo con green pass rafforzato. La rappresentazione è organizzata dall'associazione Presepe Vivente Tarquinia, in collaborazione con il Comune di Tarquinia, la Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia, il comitato di quartiere di San Martino, l'associazione Anziani con il hobby del modellismo e la Pro Tarquinia. La Regione Lazio (Lazio, eterna scoperta) e la Provincia di Viterbo patrocinano l'evento.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

**DCL Edilizia**

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS DEVELOPMENT - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

## Asfaltature a Santa Marinella, il Centro Studi Aurhelio: "La nostra scuola è avvolta dal rumore e dalla puzza" "Un paese nel caos"

"Sono due giorni che il Centro di Santa Marinella è nel caos per via delle asfaltature, seppur doverose, realizzate senza gli opportuni avvisi preventivi sui mezzi di comunicazione. Anche per ciò che concerne la viabilità - segnalando opportunamente a chi doveva solo attraversare il Centro di dirigersi su percorsi alternativi - totale disinteresse da part della amministrazione. Per evitare ingorghi prolungati nel traffico determinatosi dalla viabilità a senso alternato, non si è fatto nulla." Lo dichiara in una nota il direttivo del Centro Studi Aurhelio, affermando inoltre: "Ci risulta alquanto sorprendente come il delegato alla viabilità si disinteressi totalmente di questi aspetti che riguardano la quotidianità dei cittadini. Pendolari e commercianti sono rimasti spiazzati per i parcheggi riempiti senza motivo dalle prime ore della mattina. Sono già due giorni che il Centro è nel caos. Ieri mattina con riverberi anche su via valdambrini da dove per superare il Centro sono occorsi anche



trenta minuti e oggi addirittura con cartelli che inibivano la sosta sull'aurelia dalle 6,30 di mattina e l'avvio dei lavori alle 14,00. Inoltre c'è anche da considerare la prossimità alla scuola Centro che dopo aver subito il rumore e la puzza dei

lavori, si è trovata immersa nel caos per i genitori che dovevano recuperare i figli per l'uscita delle ore 16,00. È inspiegabile che tali lavori si stiano eseguendo senza che l'autorità preposta, dia delle indicazioni nette per la realizzazione del

servizio. Tanti sono stati i cittadini imbottigliati nel traffico che per raggiungere il lavoro, appuntamenti o solo per recuperare i figli, hanno dovuto soffrire tutte le disarticolazioni e rimanere abbandonati a loro stessi".

## "Referendum Beni comuni: a S. Marinella si ricorre al TAR"



I cittadini schierati in difesa dei beni comuni sono stati costretti a ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per veder riconosciuto il proprio diritto a esprimersi attraverso una consultazione referendaria comunale in merito alle scelte di questa maggioranza che condizioneranno il futuro della città e che inevitabilmente ricadranno sulla possibilità di offrire servizi e sulle tasche dei cittadini per molti anni a venire. Calpestando Costituzione, Leggi e Statuto comunale, manipolando la realtà a fini propagandistici e adducendo di volta in volta, nuovi risibili pretesti per non indire il referendum, il Sindaco tenta disperatamente di guadagnare tempo per portare avanti indisturbato il suo progetto di smantellamento dei beni comuni e dei servizi pubblici. Evidentemente la sola espressione di un volere contrario al proprio è intollerabile per il Sindaco ma i cittadini di Santa Marinella non sono più disposti a farsi imbavagliare senza reagire.

## Premio Roma 2021 per i migliori formaggi

Caseificio Cioffi e Piccola Formaggeria Artigiana di nuovo sul podio. CNA:

"Importanti conferme per la qualità dei prodotti della Toscana e per il lavoro delle imprese artigiane"

"L'arte casearia è un'eccellenza della Toscana. Ci congratuliamo con tutte le imprese che sono salite sul podio del Premio Roma 2021, dando prova, ancora una volta, dell'alta qualità dei prodotti del nostro territorio, frutto di passione e ricerca continua. Siamo orgogliosi dei riconoscimenti assegnati, anche in questa 18a edizione, agli artigiani del capoluogo, Mauro Cioffi e Marco Borgognoni: sono espressione

del grande valore del lavoro artigiano, testimonianza della competenza, dell'amore per l'ambiente e del desiderio di innovazione che le piccole imprese custodiscono". Lo dichiara Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia, a proposito dei premi consegnati ieri, a Roma, ai vincitori del Concorso Premio Roma per i migliori formaggi promosso dalla Camera di Commercio di

Roma e realizzato da Agrocamera in collaborazione con Arsial e in sinergia con Unioncamere Lazio e il sistema delle Camere di Commercio del Lazio. 110 le aziende partecipanti alle due suddivisioni: una regionale e l'altra aperta ad aziende nazionale e internazionali. Il Caseificio Cioffi ha conquistato due riconoscimenti nella sezione regionale: terzo classificato per la "tipologia paste filate fresche" con il miti-



co fior di latte e per la "tipologia primo sale" con il primo sale vaccino. Bronzo alla Piccola Formaggeria Artigiana di Marco Borgognoni, che ha partecipato nella sezione nazionale e internazionale proponendo il toma di pecora viterbese per la "tipologia formaggi freschi". Come ha detto Lorenzo Tagliavanti, presidente della Camera di Commercio di Roma e di Unioncamere Lazio, nel corso della cerimonia di premiazione, "non è la dimensione, ma la qualità che fa il successo". È un brand, quello di Cioffi, notissimo e molto apprezzato per la freschezza e la bontà dei prodotti, la cui lavorazione prevede test rigorosi sulla materia prima (il latte è praticamente a km zero,

ritirato ogni mattina in una stalla alle porte del capoluogo), nel rispetto della salute dei consumatori. La Piccola Formaggeria Artigiana è una realtà giovane, che in poco tempo si è imposta nel mercato, non solo locale, per una gamma ampia di prodotti che sono il risultato di una sperimentazione mirata a valorizzare il latte, soprattutto di pecora, del territorio. Marco Borgognoni è anche presidente di CNA Produzione Alimentare di Viterbo e Civitavecchia. Importanti affermazioni, anche con il podio più alto, per le Aziende Agricole: Azienda Agricola Monte Jugo, Fattoria Cavalieri, Agricola Amaltea, Fattoria Faraoni.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Redazione Tel. 06-45209399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Italia Nostra Litorale Romano e WWF Litorale Laziale aderiscono all'assemblea pubblica in programma questa mattina alle ore 11.00 in Piazza Grassi

## Fermo no del Comitato "Tavoli per il Porto" Ad uno scalo crocieristico a Fiumicino

Le associazioni sono assolutamente contrarie alla realizzazione di porti crocieristici alla foce del Tevere. Le motivazioni sono rilevanti e diverse: forte impatto sul paesaggio di costa. A riguardo il Ministero della Cultura ha affermato: "particolare attenzione andrà posta per superare il problema della presenza del "fuori scala" costituito dalle navi da crociera (caratterizzate da dimensioni, forme e materiali estranei al contesto) nella realtà dell'Isola Sacra, evitando impatti negativi - non solo visivi - che potrebbero scaturire dalla stridente differenza dimensionale-volumetrica rispetto a quelle circostanti." forte impatto sull'ambiente marino: il fondale non è idoneo, poco profondo per accogliere le navi da crociera. Questo impone "importanti dragaggi per realizzare le batimetrie necessarie al passaggio delle navi, e non solo all'interno del bacino portuale" (Ministero della Cultura); forte impatto sulla viabilità: i collegamenti viari tra Fiumicino e Roma

sono saturi e la completa mancanza di trasporto su rotaia, di cui invece è dotato il Porto di Civitavecchia che inoltre ha realizzato non da molti anni anche il raccordo diretto con l'autostrada; assurda concorrenza con il Porto di Civitavecchia dotato di collegamento ferroviario ed anche di un raccordo diretto con l'autostrada. Inoltre pare che Civitavecchia stia attraversando un periodo di crisi. Infine dobbiamo rilevare che i processi decisionali su queste grandi opere hanno escluso la partecipazione della cittadinanza. In tutto questo manca una visione generale di uso della costa. Questi progetti si muovono in direzione esattamente opposta alle direttive della Convenzione di Barcellona del 2009: "a) la considerazione del patrimonio biologico e delle dinamiche di funzionamento naturale della zona intercotidale (la zona dell'ambiente marino compresa tra i livelli della bassa e dell'alta marea, che può avere un'estensione di pochi decimetri o di alcuni chilometri

in relazione all'escursione delle maree) nonché dell'interdipendenza della parte marina e di quella terrestre; b) la tutela dei sistemi idrologici, geomorfologici, climatici, ecologici, socioeconomici e culturali, per prevenire gli effetti negativi dei disastri naturali; c) l'adozione dell'approccio ecosistemico alla pianificazione e alla gestione delle zone costiere, in modo da assicurarne lo sviluppo sostenibile; d) una governance appropriata, che consenta alle popolazioni locali interessate una partecipazione adeguata e tempestiva nell'ambito dei processi decisionali; e) il coordinamento istituzionale intersettoriale dei vari servizi amministrativi e autoritativi locali competenti per le zone costiere." Come si concilia la "transizione ecologica" con uno sviluppo basato sulla cementificazione e sul consumo delle risorse? Riteniamo che sia indispensabile investire invece nella riqualificazione dei nostri splendidi litorali e nella promozione del turismo sostenibile.

## Covid, aumentano i contagi a Fiumicino: annullati tutti gli eventi pubblici e privati

Considerati i dati sui contagi degli ultimi giorni, il sindaco Montino ha appena firmato un'ordinanza che prevede nuove restrizioni per contenere la diffusione del covid-19. L'ordinanza è valida dalle 00.01 di domenica 19 dicembre 2021 alle ore 24.00 di domenica 9 gennaio 2022. Nello specifico, l'ordinanza prevede: - obbligo di mascherina anche all'aperto in tutto il territorio, compresi i parchi pubblici esclusi i casi

in cui si svolga attività per il benessere fisico; - sospensione di tutte le manifestazioni, pubbliche o private, aperte al pubblico come mercatini, esposizioni, eventi, sagre e feste di quartiere; - sospensione di tutti i mercati rionali; - ingresso di massimo 20 persone contemporaneamente, esclusi gli operatori, nel mercato coperto di via degli orti; - divieto di assembramento nelle aree prospicienti le attività commerciali (ad esempio: centri commerciali al chiuso, parchi commerciali all'aperto, attività di ristorazione e fast food con particolare attenzione ai luoghi di ritrovo della popolazione di giovane età); - ai responsabili delle società e delle associazioni sportive del territorio, il massimo rispetto delle disposizioni previste dai protocolli d'intesa federali nazionali in materia di svolgimento di manifestazioni ed allenamenti; - ai titolari delle attività di ristorazione il massimo rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione dei contagi di COVID-19, quali distanziamento dei tavoli, controllo temperature e controllo green pass, sia da vaccinazione che da tampone antigenico con al massimo 48 ore di validità. La violazione di queste misure prevede una sanzione amministrativa pecuniaria che va da 400 a 3000 euro.

## Civitavecchia: i ragazzi del Galilei impegnati nel progetto "Christmas around the city and the sea. In search of historical and current waypoints of interest"

Giornata interessante dal titolo internazionale quella proposta dal prof.ri di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto Galileo Galilei di Civitavecchia Fabio De Sisti e Francesca Faiazza, svolta con alcune classi del Liceo linguistico. Una attività didattica lunga 10 km percorsa e assaporata passeggiando a piedi lungo un percorso cittadino alla ricerca dei waypoint disseminati in punti di interesse storici e attuali della Città'. Con arrivo previsto presso l'Associazione Velica Amici della Darsena Romana ubicata al molo Sant'Eufanio. Molti gli argomenti su cui riflettere, il primo obiettivo è stato quello di creare un gruppo coeso e partecipativo per rendere unica l'esperienza, per far ciò sono stati utilizzati anche degli strumenti di misura per dare una visione istantanea di cosa si stava facendo, questo ci permetteva di valutare distanze, velocità e intensità dello sforzo prodotto, attraverso l'uso di un GPS cartografico e un cardiofrequenzimetro telemetrico. Durante il percorso si faceva notare ai ragazzi come variava la fre-

quenza cardiaca in relazione alla tipologia del tracciato (salita-discesa-velocità) e quindi dello sforzo prodotto dal soggetto. L'itinerario percorso e registrato alcuni giorni prima era stato condiviso con i ragazzi al fine di creare un maggior coinvolgimento durante lo svolgimento. I waypoint sono stati inseriti, spiega il prof De Sisti, presso alcuni uffici pubblici quali: Palazzo di Giustizia, Agenzie delle Entrate, Inps, Agenzia del Territorio, Poliambulatorio RmF4, Centro Vaccinale, Palazzo Comunale, Chiesa della Orazione e Morte, Chiesa della Stella, Piazza Leandra luogo in cui si trovano gli affreschi di Raffaello, le Carcerette, il Mercato. Cattedrale ecc.ecc. Le finalità delle spiegazioni erano soprattutto orientate verso la creazione di una maggiore consapevolezza della funzione e del ruolo che le Amministrazioni Pubbliche hanno sulla vita dei cittadini. Mentre per i siti storici, il racconto di alcuni aneddoti hanno permesso di rendere più interessanti i racconti. L'ultima parte del percorso si è svolta nel porto

il cui ingresso è stato effettuato da Forte Michelangelo. Nel molo antistante a questo è presente la barca a vela appartenuta a Benito Mussolini (freccia nera), un Ketch dei primi anni del '900, presente in un porto incastonato tra bellezze murarie di una storia millenaria, da qui passando per la ricostruzione della Liburna Romana al molo dei pescatori girando per il Lazzaretto sino ad arrivare al molo Sant'Eufanio. Qui siamo stati accolti dagli Skipper dall'Associazione Amici Della Darsena Romana che ci hanno illustrato le tecniche di navigazione a vela con il calcolo per la navigazione senza l'uso del GPS, utilizzato fino a quel momento dai noi utilizzato. Successivamente per piccoli gruppi i ragazzi sono saliti accompagnati dagli skipper su diverse imbarcazioni a vela ormeggiate, per visionare gli spazi esterni ed interni e le tecniche costruttive, un apprezzato finale di giornata con la promessa di rivederci presto per una prova pratica di navigazione in mare a vela.



*Buone Feste!*

**alfani**  
CERAMICHE

*La qualità che fa la differenza*

PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
CUCINE  
ARREDO BAGNO  
PUNTO FUOCO  
TERMIDRAULICA

**CERVETERI**  
Via Aurelia km 44,300  
06 9903308303

**BRACCIANO**  
Via dei Lecci 137  
06 99815495

**CIVITAVECCHIA**  
Via Guido Baccelli 127/129/133  
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

Presentata la 25ª edizione. Gravina: "FIGC in prima linea per lo sviluppo del movimento"

# Supercoppa Ferrovie dello Stato Italiane Avanti tutta con il Calcio femminile

Le Final Four in programma dal 5 all'8 gennaio a Frosinone e Latina

Alessandra Amoroso madrina dell'evento e star canora della finale

Juventus e Milan, rispettivamente prima e seconda in classifica nell'ultimo campionato, la Roma vincitrice della Coppa Italia e il Sassuolo, che ha chiuso la Serie A TimVision 2020/21 al terzo posto e che subentra alle rossonere in quanto, finaliste dell'ultima Coppa Italia, hanno acquisito il diritto a prendere parte alla competizione tramite il secondo posto in campionato, sono le quattro squadre che parteciperanno alla Final Four della Supercoppa Ferrovie dello Stato Italiane.

La manifestazione, che metterà in palio il primo titolo del nuovo anno del calcio italiano, è stata presentata venerdì scorso nel corso della conferenza stampa - moderata dalla giornalista e conduttrice di La7, Francesca Brienza - che si è svolta a Roma, nella sala Freccia Club della stazione Tiburtina. Le semifinali sono in programma mercoledì 5 gennaio allo stadio 'Domenico Franchioni' di Latina (Roma-Milan, ore 14.30) e allo stadio 'Benito Stirpe' di Frosinone (Juventus-Sassuolo, ore 17.30), dove sabato 8 gennaio si disputerà anche la finale. Tifosi e appassionati potranno seguire i tre match in diretta su TimVision, title sponsor della Serie A Femminile, e La7.

"La Figc è molto impegnata nello sviluppo del calcio femminile - ha dichiarato il presidente federale Gabriele Gravina - negli ultimi quattro anni abbiamo investito moltis-

simo non solo in risorse umane e finanziarie, ma anche nelle idee e nei progetti che potessero rendere sempre più visibile questo mondo. Basti pensare al nuovo format della Supercoppa, che ha reso questa competizione ancora più avvincente. In controtendenza rispetto al calcio in generale, è un movimento in continua crescita, capace di veicolare valori in cui crediamo molto".

"In una giornata che ci vede festeggiare la storica qualificazione della Juventus ai Quarti di finale della UEFA Women's Champions League, siamo felici di poter parlare della Final Four, il prossimo grande appuntamento che vedrà protagonisti i club che attualmente occupano le prime quattro posizioni del campionato - questo il pensiero del presidente della Divisione Calcio Femminile Ludovica Mantovani - la conferma del format a quattro squadre è importante perché così facendo coinvolgiamo un numero sempre più grande di tifosi e appassionati: per la scorsa edizione della competizione siamo stati in Liguria, ora abbiamo trovato ospitalità nella Regione Lazio, ringrazio le istituzioni e le società sportive di Frosinone e Latina per questa bella opportunità".

Insieme ai due presidenti ha preso la parola anche la responsabile Organization e People Development di FS Italiane, Anna Maria Morrone, che ha sottolineato l'importan-



za di "essere partner di questa iniziativa che ci permette di essere ambassador di valori che la nostra azienda porta avanti da anni. Lavoriamo ogni giorno affinché la competenza diventi valore che non ha genere. In questo senso i nostri percorsi sono rivolti non solo alle donne in azienda ma anche a quelle che si affacciano al mondo del lavoro, per incoraggiarle a intraprendere carriere STEM. Sono diversi i progetti portati avanti. Ad esempio Women in motion e Mentorship al femminile, entrambi significativi dell'impegno di FS Italiane per l'empowerment delle donne".

La conferenza è poi proseguita con l'intervento di Roberto Tavani, delegato allo sport della Regione Lazio, che par-

lando di quella che ha definito "una grande festa dello sport" ha poi annunciato due importanti iniziative che saranno portate avanti in occasione delle tre partite. "Grazie alla sensibilità del presidente Zingaretti e all'incessante lavoro dell'assessore alla Sanità D'Amato e delle ASL del territorio, fuori dai due stadi ci saranno degli Hub vaccinali dove chiunque avrà la possibilità di vaccinarsi senza bisogno di prenotazione, e in parallelo abbiamo anche organizzato dei desk dove le persone, e in particolare le mamme, potranno ricevere le informazioni sulle vaccinazioni pediatriche".

Oltre al responsabile marketing del Frosinone Calcio Federico Casinelli e al responsabile dei rapporti con gli

sponsor Ugo Scuto, che hanno sottolineato gli sforzi compiuti dalla società per ospitare allo stadio Stirpe i match delle Nazionali giovanili e altri importanti eventi, in rappresentanza dell'altra sede di gara era presente il sindaco Damiano Coletta: "A Latina il movimento femminile è in grande crescita e ospitare due tra le più blasonate società della storia del calcio italiano ci rende particolarmente orgogliosi. Questo appuntamento testimonia anche la bontà del lavoro svolto in sinergia dall'amministrazione comunale e dal Latina Calcio sullo stadio Franchioni che proprio questa estate ha ottenuto, per la prima volta nella sua storia, l'agibilità per i grandi eventi".

A proposito di grandi eventi,



per la Supercoppa Ferrovie dello Stato è stata scelta una madrina

d'eccezione, Alessandra Amoroso, che si esibirà in occasione della finale dell'8 gennaio cantando la sua "Tutto accade", che diventerà l'Official Song della Divisione Calcio Femminile. Questa iniziativa rientra nella nuova partnership con Radio Italia, pronta a promuovere il movimento con spot e contenuti dedicati non solo alla Supercoppa Ferrovie dello Stato Italiane ma anche al campionato di Serie A TimVision e alla Coppa Italia Socios. "Siamo orgogliosi di questo nuovo accordo, che aggiunge un importante tassello alla collaborazione con la FIGC iniziata nel lontano 2005 - ha dichiarato Alessandro Volanti, direttore marketing di Radio Italia - oltre a un grandissimo supporto di comunicazione su tutti i nostri mezzi, a partire dalla Final Four di gennaio saremo presenti prima delle partite delle principali competizioni con la nostra animazione e la nostra musica. Per la finale di Frosinone abbiamo coinvolto una grande artista, che ha aderito con orgoglio ed entusiasmo, decidendo di regalare una canzone che farà da colonna sonora a questo bellissimo progetto".

## FIGC e FIR insieme per lo sviluppo della pratica sportiva

I presidenti delle due federazioni, Gravina e Innocenti, hanno firmato un protocollo d'intesa che lancia anche l'accoppiata calcio-rugby nelle scuole

La Federazione Italiana Giuoco Calcio e la Federazione Italiana Rugby scendono insieme in campo per promuovere la diffusione della pratica sportiva. Il protocollo d'intesa, della durata di 4 anni, che suggella questa comunione d'intenti è stato firmato nella giornata di venerdì scorso nella sede della FIGC a Roma tra i due presidenti, Gabriele Gravina e Marzio Innocenti.

Una firma storica e ambiziosa allo stesso tempo, che avvicina due mondi rimasti fino ad ora troppo distanti e che hanno deciso di collaborare per intraprendere una nuova sfida per lo sviluppo dello sport italiano. Condivisione delle metodologie di allenamento, promozione di progetti volti alla creazione di eventi a basso impatto ambientale e alla



definizione di buone pratiche dal punto di vista ecologico, diffusione di programmi inerenti la lotta al doping e al match fixing, ma soprattutto educazione e formazione, in particolare negli istituti scolastici e nei vivai. Sono questi i temi su cui si basa la collaborazione tra le due

Federazioni a cui si aggiunge un altro importante tassello: la cooperazione con le istituzioni nazionali e locali e l'istituto per il Credito Sportivo per la costruzione, la ristrutturazione e l'ammodernamento di impianti sportivi. In particolare, FIGC e FIR lancia- no l'accoppiata calcio e rugby nelle

scuole, un binomio vincente per combattere la sedentarietà giovanile, la diffusione di buone pratiche in tema di corretta educazione alimentare e tutela della salute in senso ampio. Stessa attenzione è stata riservata anche alla formazione degli atleti e dei tecnici, in concomitanza con lo svolgimento dell'attività sportiva e anche come valida opzione per il post-carriera. "L'intesa tra calcio e rugby va oltre questo documento - ha sottolineato Gravina - perché ci accomunano gli stessi valori e la stessa visione per lo sviluppo dello sport nel nostro Paese. Siglando un documento programmatico così ampio, spaziando dai giovani, alla formazione tecnica per arrivare alle infrastrutture, dimostriamo di essere molto ambiziosi. Lo abbiamo fatto perché

siamo due grandi Federazioni, che sentono la responsabilità di esercitare un ruolo importante nella crescita dei giovani attraverso lo sport". "Il rugby ed il calcio sono gemelli eterozigoti, separati alla nascita dalla storia. FIR e FIGC, con la firma di questo accordo quadriennale, muovono un passo epocale, non solo nel nostro Paese, nel congiungimento di questi due straordinari sport. Insieme potremo agire con ancor più forza ed ancor più in profondità, contaminando la cultura sportiva di sempre più giovani italiani e contribuendo a diffondere i valori delle nostre discipline in Italia verso i pubblici ed i praticanti di domani. Una strada che non vediamo l'ora di percorrere insieme ai nostri fratelli di sport" - ha dichiarato Innocenti.

# Premio Gazzetta Sport Awards alla Nazionale di Mancini Italia squadra dell'anno

*Il Ct Mancini: "Quello fatto all'Europeo è stato incredibile, a marzo dobbiamo ripeterci"*

La Nazionale squadra dell'anno tornata sul tetto d'Europa dove mancava dal 1968; Nicolò Barella exploit dell'anno come Campione d'Italia con l'Inter e Campione d'Europa con la maglia azzurra; Daniele De Rossi la Leggenda per la sua straordinaria carriera di calciatore e nello staff della Nazionale campione d'Europa. Sono questi i premi assegnati all'Italia nel corso del gran gala di Milano per la settima edizione dei Gazzetta Sports Awards, condotta da Francesca Brienza e Jury Chechi. Una notte all'insegna delle grandi stelle per ripercorrere un'annata sportiva indimenticabile, ricca di imprese e successi inaspettati.

A ritirare il premio assegnato all'Italia è stato il Commissario tecnico Roberto Mancini: "Quello che abbiamo fatto all'Europeo - ha dichiarato - è stato incredibile. Una cosa bellissima che ha reso felici gli italiani e che ci rende orgogliosi.



Non partivamo favoriti, ma avevamo bravi giocatori; speravamo di arrivare in fondo e con l'andare delle partite siamo migliorati. Alla fine penso sia stato un titolo meritato. Senza

giocatori non si fa nulla. Io ci ho creduto da sempre, dal primo giorno, pensavo potessimo fare un grande Europeo. La partita che ci ha dato le prime sensazioni è stata con l'Austria, molto

difficile. Le altre sono state molto aperte, ma da lì ho pensato che potessimo farcela".

Fra poco più di tre mesi l'Italia affronterà un'altra tappa importantissima del suo cammino: lo spareggio Mondiale con la Macedonia del Nord, in programma il 24 marzo allo stadio "Renzo Barbera" di Palermo. "Dobbiamo rimanere tranquilli - esorta Mancini - e ritrovare tutti i giocatori al massimo della forma, questo sarà fondamentale. A marzo dobbiamo ripeterci".

"Andare al Mondiale sarebbe bellissimo - aggiunge Barella - ce la metteremo tutta. Dobbiamo passare dagli spareggi, giocheremo a mille". Chiude Daniele De Rossi: "I play off non sono un problema per noi, ce la giocheremo. Dobbiamo ricordarci che quattro mesi fa eravamo la squadra più forte d'Europa, più che un reset conviene fare un rewind e cercare ricordi positivi".

Il 1° giugno la sfida tra i Campioni d'Europa e i vincitori della Coppa America

## Italia-Argentina Si gioca a Londra

UEFA e CONMEBOL hanno annunciato l'inedito match tra le vincitrici dei rispettivi tornei continentali



Sarà Londra (stadio da definire), la città che lo scorso 11 luglio ha visto la Nazionale di Roberto Mancini festeggiare il suo secondo titolo continentale, ad ospitare mercoledì 1° giugno la 'Finalissima'.

Italia-Argentina. A sd annunciare sede e data dell'inedita sfida tra i Campioni d'Europa in carica e i vincitori dell'ultima Coppa America sono state oggi UEFA e CONMEBOL, che contestualmente hanno confermato l'inaugurazione per l'inizio del nuovo anno di un ufficio congiunto a Londra per coordinare progetti di comune interesse nonché l'organizzazione di una serie di eventi calcistici nella capitale inglese.

"Siamo lieti di sviluppare il nostro eccellente rapporto con CONMEBOL - ha dichiarato il presidente UEFA Aleksander Ceferin - e il nostro forte desiderio di agire insieme per lo sviluppo del calcio e i suoi benefici per la società è ulteriormente riflesso da questo nuovo memorandum d'intesa. C'è una lunga tradizione di collaborazione tra UEFA e CONMEBOL, come testimoniato negli anni con competizioni come il Trofeo 'Artemio

Franchi' e la Coppa Intercontinentale, ed è con grande orgoglio che rilanciamo un trofeo così prestigioso per la gioia degli amanti del calcio in tutto il mondo. Non vediamo l'ora di esplorare insieme nuove opportunità e attendiamo con impazienza la Finalissima a Londra nel giugno 2022".

"Siamo immensamente soddisfatti dei frutti che stiamo raccogliendo insieme alla UEFA, grazie a un ottimo rapporto tra le nostre istituzioni. Firmando questo rinnovo e l'ampliamento del nostro memorandum d'intesa - ha sottolineato il presidente della CONMEBOL Alejandro Dominguez - stiamo gettando le basi affinché questa collaborazione fluente cresca e si sviluppi ulteriormente. Alla finale tra Argentina e Italia del 1° giugno 2022 a Londra, si aggiungeranno altri eventi sportivi di altissimo livello, come si addice alla tradizione del calcio sudamericano ed europeo. L'apertura del nostro ufficio congiunto ci consentirà di affrontare nuovi progetti con agilità e vigore a beneficio di milioni di fan nei nostri continenti e nel resto del mondo".

## Sport: la pandemia ha portato perdite e cambiamenti nello stile di vita

La pandemia COVID-19 ha avuto un forte impatto negativo sullo sport. Secondo un recente studio effettuato dall'agenzia brasiliana "Sports Value", dal gennaio 2020 gli sport hanno subito una diminuzione del 20%, pari ad una perdita di 21 miliardi di dollari. Se nel 2019 gli sport professionistici hanno ottenuto ricavi fino a 171 miliardi di dollari, l'anno dopo hanno subito un brusco calo fermandosi a 150 miliardi.

Gli effetti della pandemia si sono fatti sentire anche sui club europei dove, tra tagli dei diritti tv e ritiri di economiche proposte di sponsorizzazione, sono state contate perdite di oltre 2 miliardi di euro nel 2020. Secondo Sports Value la squadra maggiormente colpita è stata la A.S. Roma, con una perdita di 204 milioni di

euro. Segue subito dopo un'altra italiana, l'A.C Milan con 195 milioni in meno rispetto al 2019. Anche F.C Juventus e F.C Inter hanno subito discrete perdite (rispettivamente di 71 e 100 milioni), mentre S.S.C. Napoli (-19) e S.S. Lazio (-16) sono riuscite a limitare i danni.

Per quanto riguarda i top club del calcio europeo: F.C Barcellona (-97 mln), F.C Manchester City (-145), F.C Paris Saint-Germain (-128), F.C. Porto (-116), F.C. Manchester UTD (-23) e Borussia Dortmund (-44). In Brasile, le perdite dei club hanno raggiunto i 200 milioni di dollari.

Per contenere gli effetti della pandemia, i club hanno elaborato innovazioni tecniche, nuovi concetti di marketing e, soprattutto, un maggiore coinvolgimento dei tifosi. Mosse che per

il momento stanno portando buoni risultati, grazie ad un potenziale di miliardi di dollari annuali. Questa "trasformazione digitale" ha anche portato notevoli cambiamenti nello stile di vita degli amanti dello sport. Un'indagine effettuata dalla European Club Association (ECA) ha fatto notare che il 40% dei giovani tra i 16 e i 24 anni nel mondo non mostra alcun interesse per il calcio, nel quale non si riconoscono in alcun valore. Basti pensare che molti non riescono a vedere il pallone come un semplice divertimento. Inoltre, buona parte degli sportivi è passata dal praticare sport all'aperto ad allenarsi nelle proprie abitazioni seguendo programmi di allenamento sulle piattaforme digitali.

(di Mattia Celio - tratto da Sportconomy.it)



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



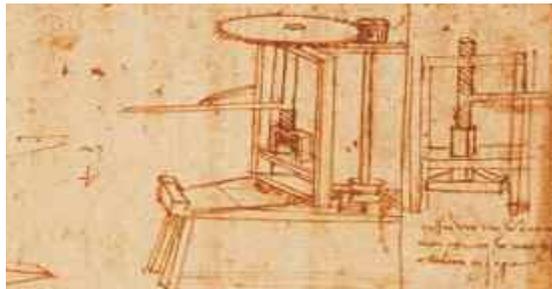
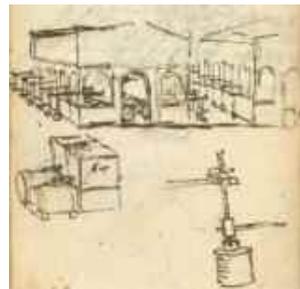
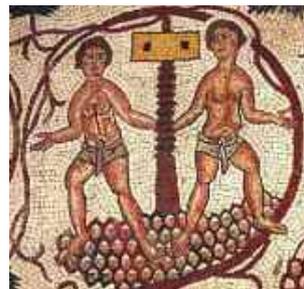
★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Il vino: nettare dell'uva nella storia dell'uomo fin dall'antichità

di Arnaldo Gioacchini\*

Qualche anno fa parlando con dei colti ed appassionati viticoltori toscani a proposito del vino, delle sue problematiche e della enorme cultura storica, religiosa ed archeologica ad esso legata, convenimmo totalmente su quanto è connesso a questo straordinario prodotto terminale della Vitis Vinifera (in Italia, per la produzione del vino, possono essere usate solo uve appartenenti a questa specie) o provenienti da un incrocio tra questa ed altre del genere Vitis, come ad esempio la Vitis Labrusca, la Vitis Rupestris. Ancora prima del dialogo con i viticoltori toscani, mio zio Settimo (marito della sorella di mia madre) nato nel Valdarno e minatore nella stessa zona, mi disse come ritrovarono, nella stratificazione della lignite, dei reperti che gli esperti codificarono essere dei fossili di tralci di Vitis Vinifera di due milioni di anni fa! Quindi una vite che già cresceva spontanea nella "notte dei tempi". La ricerca storica ci dice che intorno al Mar Caspio e nell'oriente turco sono state rilevate le più antiche tracce di coltivazione della vite e sembra che il primo "vino" fu scoperto per caso per la fermentazione accidentale di uva dimenticata in un recipiente, siamo intorno a diecimila anni fa in zona caucasica. Ma la coltura/cultura del vino arrivò prima in Egitto, intorno al 3000 a.C. per poi approdare a Creta verso il 2200 a.C. e per poi espandersi da qui in Grecia e nelle sue colonie e quindi nell'Italia etrusca e latina. E furono gli Etruschi che, intorno al 625 a.C., iniziarono a diffondere il vino fra i Galli della penisola prima e d'oltralpe poi. Vino che andò a soppiantare, in quei luoghi, la bevanda alcolica delle Gallie che era la birra fatta di orzo e grano con l'aggiunta di miele e frutti di bosco. In questo forte processo della "vinizzazione" d'oltralpe (che ebbe come centro commerciale transalpino Lattara - ora Lattes) da parte degli Etruschi (Rasenna in etrusco), Caisra (Cerveteri in etrusco) ebbe un ruolo non secondario anzi, come testimoniato anche dal ritrovamento a Lattara di alcune anfore vinarie etru-



sche con tanto di "bollo" inciso di Caisra, la quale, comunque, era già il cuore della produzione vinicola dell'Etruria romana. E poi c'è la realtà e la leggenda etrusca legata al vino: La realtà che Fufluna (Populonia sul golfo di Baratti in Toscana), unica città etrusca sorta direttamente sul mare era addirittura intitolata al buffo dio Fufluns (il Bacco etrusco). Che l'etrusca Velzna (Orvieto) la quale era l'antica Oinarea (etimologicamente "la città dove scorre il vino") fu menzionata pure in un testo (attribuito erroneamente ad Aristotele) a testimoniare come la fama del vino prodotto in Etruria avesse raggiunto, già in epoca antichissima, i lidi greci. Alla leggendaria historia di Enea appartiene l'episodio in cui l'eroe fuggito da Troia si scontra con una coalizione di Rutili ed Etruschi, episodio nel quale si narra che Mezenzio re dell'Etruria non accetta di intervenire se non a condizione di ricevere addirittura tutta la produzione di vino del paese latino di Caere (Caisra in etrusco, Caere in antico romano, Agylla in greco, Cerveteri in italiano). Un vino che gli etruschi usavano addirittura pure come moneta di scambio per ottenere materie prime come metalli, sale, corallo e, financo, schiavi. Ed in chiave religiosa vi è la citazione che si fa nella Bibbia (Genesi 9-20-27) la quale attribuisce la scoperta del processo di lavorazione del vino addirittura a Noè che, dopo il Diluvio Universale, avrebbe piantato una vigna con il cui frutto fece del vino del quale bevve fino ad ubriacarsi. Ricordiamoci che pure Gesù Cristo ha scelto il vino come specie sotto cui, nel sacramento dell'Eucarestia, si cela il Suo sangue "per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati". Un vino, comunque lo si voglia, da considerare come una antichissima bevanda che unisce, trasversalmente, popoli e civiltà imponendosi, da secoli e secoli, come un innegabile e forte vettore sociale e culturale.

\*Membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

# Oggi a Parigi si terrà lo Junior Eurovision Song Contest

Per l'Italia la 12enne Elisabetta Lizza con il brano "Specchio (Mirror On The Wall)"

Sarà Elisabetta Lizza, 12 anni, a rappresentare l'Italia allo Junior Eurovision Song Contest 2021, la più importante competizione europea dedicata ai giovani artisti di tutta Europa, organizzata dall'Unione delle TV pubbliche europee (EBU), tra cui la RAI. Elisabetta interpreterà il brano "Specchio (Mirror On The Wall)", un brano

sul difficile rapporto tra i ragazzi e la propria immagine. "Specchio" è un dialogo tra la giovane cantante e la sua immagine allo specchio, in cui lei chiede di andare oltre le apparenze. Il videoclip prodotto da Rai Gulp in collaborazione con l'Antoniano di Bologna, è disponibile su Rai Play, sul canale ufficiale YouTube del Jesc, e sui social network di Rai Gulp.

I brani in gara vengono votati dal pubblico da casa. Il voto si è aperto ieri alle ore 20 e si concluderà alle 15.59 di oggi. Elisabetta Lizza nata ad Adro (Brescia), ama da sempre cantare, ballare e performance in gara e per circa 15 minuti. Suonare il piano. Le prime canzoni che ha imparato a cantare sono state "Tutta colpa mia" di Elodie e "Come foglie" di



Malika Ayane. Negli ultimi tre anni ha preso parte a musical e concorsi canori, tra cui "Peter Pan" (2018), "Forza Venite Gente" (2019) e i concorsi "Bucarest Music Festival" (2021) e "Sanremo in Città" (2021). Con "Imagine", lo slogan di questa diciannovesima edizione, lo Junior Eurovision Song Contest 2021 vedrà quest'anno la partecipazione

di: Albania, Armenia, Arzebaigian, Bulgaria, Francia, Georgia, Germania, Irlanda, Italia, Kazakistan, Malta, Macedonia del Nord, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Russia, Serbia, Spagna e Ucraina. Come detto la manifestazione si terrà oggi a Parigi e sarà seguita in diretta anche quest'anno da Rai Gulp, a partire dalle 15:50.

## Oggi in tv

Domenica 19 dicembre



Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - A Sua immagine	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:10 - TESTARDA IO - 2002	07:04 - MIKE & MOLLY - CORSO DI DISEGNO
06:30 - UnoMattina in famiglia	06:20-Newton	06:30 - Rai - News24	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	07:24 - TOM & JERRY - IL 4 LUGLIO
07:00 - Tg1	06:50-Streghe	08:00 - Agora Weekend	06:55 - CONTROCORRENTE	07:31 - TOM & JERRY - TOM & JERRY IN CONCERTO
08:00 - Tg1	08:10-Protestantesimo	09:00 - Mi manda Rai - Tre	07:45 - CUORE CONTRO CUORE - TALE PADRE TALE FIGLIO	07:38 - TOM & JERRY - UN GATTO INCASTRATO
09:00 - Tg1	08:40-SullaviadiDamasco	10:15 - Le parole per dirlo	09:00 - I VIAGGI DEL CUORE	07:46 - SCOOPY-DOO E LA SCUOLA DEI MOSTRI - 1 PARTE
09:35 - Tg1 L.I.S.	09:10-Oancheno	11:10 - Tgr Est - Ovest	09:55 - CASA VIANELLO - FUORI LA VERITA'	08:37 - TGCOM
09:40 - Paesi che vai	09:45-PuntoEuropa	11:30 - Tgr Region - Europa	10:25 - CASA VIANELLO - IL TESORO NASCOSTO	08:40 - METEO.IT
10:25 - Evoluzione Terra	10:15-Tg2Dossier	12:00 - Tg3	10:55 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	08:43 - SCOOPY-DOO E LA SCUOLA DEI MOSTRI - 2 PARTE
10:30 - A Sua immagine	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tgr Mediterraneo	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	09:40 - HART OF DIXIE - LA SCOMMESSA
10:55 - Santa Messa	11:15-CitofonareRai2	12:55 - Tg3 L.I.S.	12:20 - METEO.IT - TG4	10:34 - HART OF DIXIE - COMPORTEMENTI NATURALI
12:00 - Recita Angelus da Piazza S. Pietro	13:00-Tg2Giorno	13:00 - Radici - L'altra faccia dell'immigrazione	12:26 - POIROT II - FURTO AL METROPOLITAN	11:29 - HART OF DIXIE - DOPPIA VITA
12:20 - Linea Verde	13:30-Tg2Motori	14:00 - Tg Regione	14:17 - ANDROMEDA - 1 PARTE	12:25 - STUDIO APERTO
13:30 - Tg1	13:55-Meteo2	14:15 - Tg3	14:55 - TGCOM	12:58 - METEO.IT
14:00 - Domenica In	14:00-IlmioangelodiNatale	14:30 - 1/2 h in piu'	14:57 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - XXL
17:15 - Tg1	15:35-Mompracem-L'isoladeidocumentari	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	15:01 - ANDROMEDA - 2 PARTE	14:00 - E-PLANET
17:20 - Da noi... a ruota libera	17:15-SquadraSpecialeStoccarda	16:30 - Rebus	17:18 - LA FRECCIA NELLA POLVERE - 1 PARTE	14:30 - LUCIFER - TUTTI ALL'OPERA PER DICKER
18:45 - L'eredita' Weekend	18:00-Tg2L.I.S.	17:15 - Killimangiaro	17:56 - TGCOM	15:25 - LUCIFER - LA QUINTESSENZA DEI DECKERSTARS
20:00 - Tg1	18:05-RaiTgSportdellaDomenica	18:55 - Meteo 3	17:58 - METEO.IT	16:20 - LUCIFER - LA VERA ESSENZA DEL DIAVOLO
20:35 - Festa di Natale - Una serata per Telethon	18:25-90'Minuto	19:00 - Tg3	18:02 - LA FRECCIA NELLA POLVERE - 2 PARTE	17:15 - LUCIFER - LA CITTA' DEGLI ANGELI?
01:15 - Rai - News24	19:40-SquadraSpecialeCobra11	19:30 - Tg Regione	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:05 - CAMERA CAFE'
01:50 - Sottovoce	20:30-Tg2	20:00 - Che tempo che fa	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
02:20 - Applausi	21:00-N.C.I.S.LosAngeles12	23:35 - Tg Regione	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 79 - PARTE 2 - 1aTV	18:29 - METEO
03:35 - Rai - News24	21:50-N.C.I.S.NewOrleans7	23:40 - Tg3 Mondo	20:30 - CONTROCORRENTE	18:30 - STUDIO APERTO
	22:40-LaDomenicaSportiva	00:05 - Meteo 3	21:20 - CONTROCORRENTE PRIMA SERATA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
	00:30-L'altraDS	00:10 - 1/2 h in piu'	00:20 - CONFESSIONE REPORTER	19:30 - C.S.I. MIAMI - OMICIDIO IN SACRESTIA
	01:00-Checkup	01:40 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	01:27 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - INFORMAZIONI RISERVATE
	01:45-Sorgentedivita	02:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
	02:15-SullaviadiDamasco			23:50 - PRESSING
	02:45-Appuntamentoalcinema			02:00 - E-PLANET
	02:50-Uncasoperdue			02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	03:50-Pilof			02:42 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	04:05-EBand			03:03 - EXTREME E 2021
	04:30-Dettofatto			05:02 - VALIANT-PICCIONI DA COMBATTIMENTO

**la Voce**  
 la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Allana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Allana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**